ALGHERO AIRPORT
SOGEAAL

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2024

Indice

INFORMAZIONI SOCIETARIE 4
COMPOSIZIONE AZIONARIA 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE 6
Dati chiave dell'esercizio 2024 6
Lo scenario di riferimento 7
L'andamento economico 9
RICAVI 9
Attività *Aviation* 9
Attività Non *Aviation* 14
Handling 15
Altri ricavi 16
COSTI 17
Personale e struttura organizzativa 17
Altri costi operativi 20
Accantonamenti e svalutazioni 20
Gestione finanziaria e straordinaria 20
Imposte anticipate 21
INVESTIMENTI 22
Investimenti auto-finanziati 22
Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 22
CONTENZIOSI IN ESSERE 23
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE 30
Qualità del servizio erogato 31
Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile 37
Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile 38
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile 39
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 39
BILANCIO DI ESERCIZIO 40
Stato Patrimoniale – Attivo 41
Stato Patrimoniale – Passivo 42
Conto Economico 43
Rendiconto Finanziario 44
NOTA INTEGRATIVA 45
Premessa 45
Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale 53

Informazioni sulle voci di Conto Economico 70
Altre informazioni 80
Dati sull'occupazione 80
Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi 80
Categoria di azioni emesse dalla Società 80
Titoli emessi dalla Società 81
Strumenti finanziari 81
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale 81
Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare 81
Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate 82
Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017 83
Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale 84
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dal conflitto Russia-Ucraina 84
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 85
Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c. 85
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione 87
Proposta di destinazione dell'utile 87

INFORMAZIONI SOCIETARIE

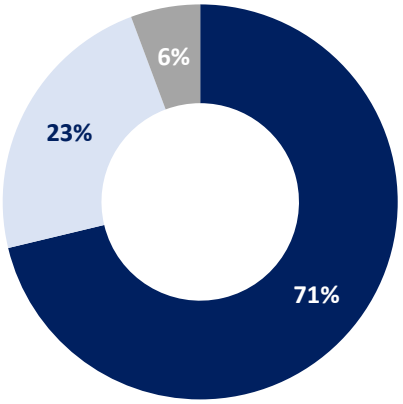
Sulla base del Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007, Sogeaal S.p.A. («Sogeaal» ovvero la «Società») è la società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per un periodo di quaranta anni sino al 3 agosto 2047.

In forza del citato decreto, in data 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ("ENAC") la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

Tale concessione di gestione è stata prorogata di due anni, pertanto fino al 3 agosto 2049, in seguito all'approvazione dell'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Ligantia S.p.A.	71,25%
Regione Autonoma della Sardegna	23,06%
Sfirs S.p.A.	5,69%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Barbieri
Consiglieri	Silvio Pippobello *(Amministratore Delegato)*
	Raffaele Buo
	Laura Pascotto
	Antonio Lubrano Lavadera

Collegio Sindacale

Presidente	Giuseppe Farese
Sindaci effettivi	Roberto Mario Erre
	Gianluca Traversa
Sindaci supplenti	Giovanni Rossi
	Ottavia Orlandoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Revisione legale	EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dati chiave dell'esercizio 2024

Nel 2024, l'aeroporto di Alghero ha connesso il Nord Sardegna a 14 Paesi europei, offrendo un totale di 31 destinazioni, tra nazionali e internazionali. Il traffico passeggeri ha raggiunto complessivamente 1.611.625 unità, registrando un incremento del 7,9% (+117.369 passeggeri rispetto al 2023). Di questi, 1.152.445 viaggiatori (circa il 71,5%) hanno volato su rotte nazionali, mentre 456.920 (circa il 28,4%) hanno scelto collegamenti internazionali. Completano il dato di traffico 2.260 passeggeri (circa lo 0,1%) registrati tra i transiti o nell'aviazione generale.

Questi risultati sono pienamente in linea con gli obiettivi aziendali fissati a inizio anno, che prevedevano una crescita del traffico passeggeri grazie all'espansione del network e al potenziamento dell'offerta commerciale.

L'offerta complessiva di posti nel 2024 ha raggiunto quota 2.122.199, registrando un aumento del 6% rispetto al 2023, parallelamente alla crescita dei movimenti degli aeromobili, che si sono attestati a 12.229 (+6%).

Degno di nota è anche il miglioramento del *Load Factor* (coefficiente di riempimento degli aeromobili), che ha raggiunto il 76% come media annuale, rispetto al 74,5% dell'anno precedente. Tale incremento ha consentito una crescita del numero di passeggeri (+7,9%), proporzionalmente superiore a quello dell'offerta di posti offerti, (che si è attestato al +6%).

Nel corso del 2024, i passeggeri trasportati dai voli charter sono stati 22.634, con un incremento del 6,2% (+1.323 unità) rispetto ai livelli dell'anno precedente. Sebbene tale crescita possa essere considerata positiva, il segmento rimane ancora distante dai livelli pre-Covid, quando l'aeroporto contava circa 100.000 passeggeri in questo ambito. Tale discrepanza evidenzia come questo settore sia ancora pesantemente condizionato dalla cancellazione di numerosi pacchetti turistici da e per il territorio del Nord-Ovest della Sardegna.

Nel corso dell'ultimo esercizio, i principali indicatori economici mostrano segni di redditività positivi, seppur in leggero rallentamento rispetto all'anno precedente. Il MOL risulta pari a € 1.421k (€ -439k rispetto al 2023), l'EBITDA pari a € 904k (€ -665k rispetto al 2023) e, anche grazie all'apporto di componenti straordinarie, il risultato dell'esercizio si è mantenuto positivo, chiudendo con un utile di 45 mila euro.

Sintesi dei risultati del 2024

DATI QUANTITATIVI				
	31/12/2024	31/12/2023	Δ VS 2023	Δ %
Passeggeri	1.611.625	1.494.256	117.369	8%
Merci (tonn.)	4	9	-6	-60%
Movimenti	12.229	11.561	668	6%
DATI ECONOMICI				
valori espressi in €uro/000	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Δ VS 2023**	**Δ %**
Ricavi	21.789	19.429	2.360	12%
Margine operativo lordo (MOL)	**1.421**	**1.860**	**-439**	**-24%**
Mol %	*7%*	*10%*	*-3%*	*-32%*
Accantonamenti	-517	-291	-226	78%
Ebitda	**904**	**1.568**	**-665**	**-42%**
Ebitda %	*4%*	*7%*	*-3%*	*-42%*
Amm.ti materiali ed Immateriali	-1.541	-1.429	-112	8%
Ebit (risultato operativo)	**-637**	**140**	**-777**	**556%**
Gestione finanziaria e straordinaria	149	-755	904	-120%
Imposte	533	755	-222	-29%
Risultato d'esercizio	**45**	**139**	**-94**	**-68%**

Lo scenario di riferimento

IL MERCATO GLOBALE DEL TRAFFICO AEREO

Secondo il report di ACI EUROPE, il traffico aereo in Europa continua a crescere, superando finalmente i livelli pre-Covid-19. Nel 2024, gli aeroporti europei hanno registrato oltre 2,5 miliardi di passeggeri, con un aumento del +7,4% rispetto al 2023 (circa 200 milioni di passeggeri in più) e un incremento del +1,8% rispetto ai livelli pre-pandemia (circa 45 milioni di passeggeri in più).

Questo risultato è ancora più notevole considerando la modesta crescita economica dell'Europa, le difficoltà nella gestione delle flotte delle compagnie aeree e la carenza di aeromobili, che hanno influito sull'offerta, insieme all'aumento delle tariffe aeree e alle tensioni geopolitiche.

Il traffico europeo è cresciuto principalmente grazie all'aumento del traffico internazionale, che ha registrato un +8,8% rispetto al 2023. Al contrario, il traffico nazionale è aumentato solo del +2,5% e rimane ancora inferiore ai livelli pre-pandemia, segnando un -6,3% rispetto al 2019.

Nella classifica dei cinque principali aeroporti europei per volume di passeggeri nel 2024, Londra Heathrow ha confermato la sua posizione di aeroporto più trafficato con 83,9 milioni di passeggeri (+5,9%). A seguire, Istanbul con 80,1 milioni (+5,3%), Parigi Charles de Gaulle con

70,3 milioni (+4,3%), Amsterdam Schiphol con 66,8 milioni (+8%) e Madrid con 66,1 milioni (+9,9%).

IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA

Nel 2024, gli aeroporti italiani hanno accolto circa 219 milioni di passeggeri, segnando una crescita dell'11,1% rispetto ai circa 197 milioni registrati nel 2023. L'aumento ha interessato sia il traffico domestico (+5,8%) che quello internazionale (+13,8%), confermando una tendenza positiva per il settore.

In Sardegna, il traffico passeggeri ha superato i 10 milioni nel 2024, registrando un incremento del 10,7% (+1.027.077 passeggeri) rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, l'aeroporto di Cagliari ha accolto circa 5,2 milioni di passeggeri (con una quota di mercato del 48,5%), seguito da Olbia con 3,9 milioni (36,4%) e Alghero con 1,6 milioni (15,1%).

La crescita del traffico a livello nazionale (+11,1%) è stata sostanzialmente in linea con quella degli aeroporti sardi, permettendo alla Sardegna di mantenere invariata la propria quota di mercato al 4,86% nel 2024 sul panorama nazionale.

In tale contesto, il Nord Sardegna ha mostrato una crescita superiore alla media nazionale, con gli aeroporti di Olbia e Alghero che, con circa 5,5 milioni di passeggeri, hanno registrato un incremento di circa 719.000 unità (+15%) rispetto al 2023. Cagliari, invece, ha visto un incremento di circa 308.000 passeggeri (+6,3%), portando il totale a 5,2 milioni.

PASSEGGERI SARDEGNA E ITALIA

		31/12/2024	31/12/2023	Δ vs 2023	%
Alghero	Nazionale	1.152.445	1.121.918	30.527	2,7%
	Internazionale	456.920	370.648	86.272	23,3%
	Aviazione Gen. e transiti	2.260	1.690	570	33,7%
	Totale	**1.611.625**	**1.494.256**	**117.369**	**7,9%**
Olbia	Nazionale	2.167.647	1.829.019	338.628	18,5%
	Internazionale	1.684.634	1.424.231	260.403	18,3%
	Aviazione Gen. e transiti	30.954	28.376	2.578	9,1%
	Totale	**3.883.235**	**3.281.626**	**601.609**	**18,3%**
Cagliari	Nazionale	3.792.534	3.604.463	188.071	5,2%
	Internazionale	1.360.901	1.241.537	119.364	9,6%
	Aviazione Gen. e transiti	7.777	7.113	664	9,3%
	Totale	**5.161.212**	**4.853.113**	**308.099**	**6,3%**
Sardegna	Nazionale	7.112.626	6.555.400	557.226	8,5%
	Internazionale	3.502.455	3.036.416	466.039	15,3%
	Aviazione Gen. e transiti	40.991	37.179	3.812	10,3%
	Totale	**10.656.072**	**9.628.995**	**1.027.077**	**10,7%**
Italia	Nazionale	72.138.631	68.189.033	3.949.598	5,8%
	Internazionale	145.838.533	128.183.482	17.655.051	13,8%
	Aviazione Gen. e transiti	1.101.454	821.614	279.840	34,1%
	Totale	**219.078.618**	**197.194.129**	**21.884.489**	**11,1%**

La continuità territoriale "CT1"

Nel 2024, a seguito dell'assegnazione delle rotte di continuità territoriale da parte della Regione Sardegna, l'aeroporto di Alghero ha visto l'avvicendamento tra il vettore Aeroitalia, che ha gestito i collegamenti fino al 26 ottobre 2024, e il vettore ITA Airways, che ha preso in carico le rotte dal 27 ottobre 2024 e fino al 26 ottobre 2025, operando tre voli giornalieri per Milano Linate e quattro per Roma Fiumicino.

L'andamento economico

RICAVI

Attività *Aviation*

Nel corso dell'esercizio 2024, i ricavi derivanti dalle attività *aviation* hanno registrato un incremento di € 1.775k pari al 21,5%. Tale aumento è principalmente attribuibile al beneficio derivante dall'applicazione della tariffa regolata per l'intero anno (mentre nel 2023 tale applicazione era avvenuta solo a partire dal mese di luglio), nonché all'incremento dei volumi di passeggeri, movimenti e tonnellaggio come meglio dettagliato successivamente.

DATI ECONOMICI				
valori espressi in €uro/000	31/12/2024	31/12/2023	Δ VS 2023	Δ %
Diritti di approdo e partenza	2.499	1.684	814	48,4%
Diritti di sosta e ricovero	350	227	123	54,2%
Tassa di imbarco passeggeri	2.870	2.695	176	6,5%
Ricavi da sicurezza	3.300	2.918	381	13,1%
Diritti PRM	1.005	725	281	38,7%
Totale	**10.024**	**8.249**	**1.775**	**21,5%**

In termini di traffico passeggeri, dopo un 2023 di consolidamento, le prospettive di crescita sono state confermate dai numeri registrati nel corso del 2024. In particolare, il traffico di linea nazionale ha evidenziato un incremento di 30.358 passeggeri, pari al +2,7% rispetto al 2023, mentre il traffico del segmento di linea internazionale ha concluso l'anno con un aumento di 85.112 passeggeri, corrispondente al +24,2% rispetto all'anno precedente. Anche il segmento charter, considerato ad alta redditività per il gestore aeroportuale, ha registrato valori in crescita rispetto al 2023 +6,2% e, seppur quantitativamente meno rilevanti, i passeggeri in transito e quelli di aviazione generale sono cresciuti rispettivamente di 390 unità (+36,5% rispetto al 2023) e 186 unità (+29,9% rispetto al 2023).

Traffico linea nazionale

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2024	31/12/2023	ASSOLUTE	%
Linea nazionale	1.150.116	1.119.758	30.358	2,7%
Linea internazionale	436.609	351.497	85.112	24,2%
Charter	22.634	21.311	1.323	6,2%
Transiti	1.458	1.068	390	36,5%
Aviazione Generale	808	622	186	29,9%
Totale	**1.611.625**	**1.494.256**	**117.369**	**7,9%**

Il traffico passeggeri di linea nazionale è stato pari a 1.150.116 passeggeri, registrando un incremento pari a ca. +30k unità rispetto all'esercizio precedente, pari ad una crescita del +2,7%.

Di seguito si presentano le principali tratte nazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2024, con il dettaglio dei movimenti e dei volumi di traffico.

Principali tratte nazionali

Rotta	Compagnia	Passeggeri	Movimenti
Roma Fiumicino	Aeroitalia/Ita Airways	282.138	2.414
Milano Linate	Aeroitalia/Ita Airways	268.797	2.270
Bologna	Ryanair	144.762	929
Bergamo	Ryanair	123.175	754
Milano Malpensa	Ryanair	84.509	537

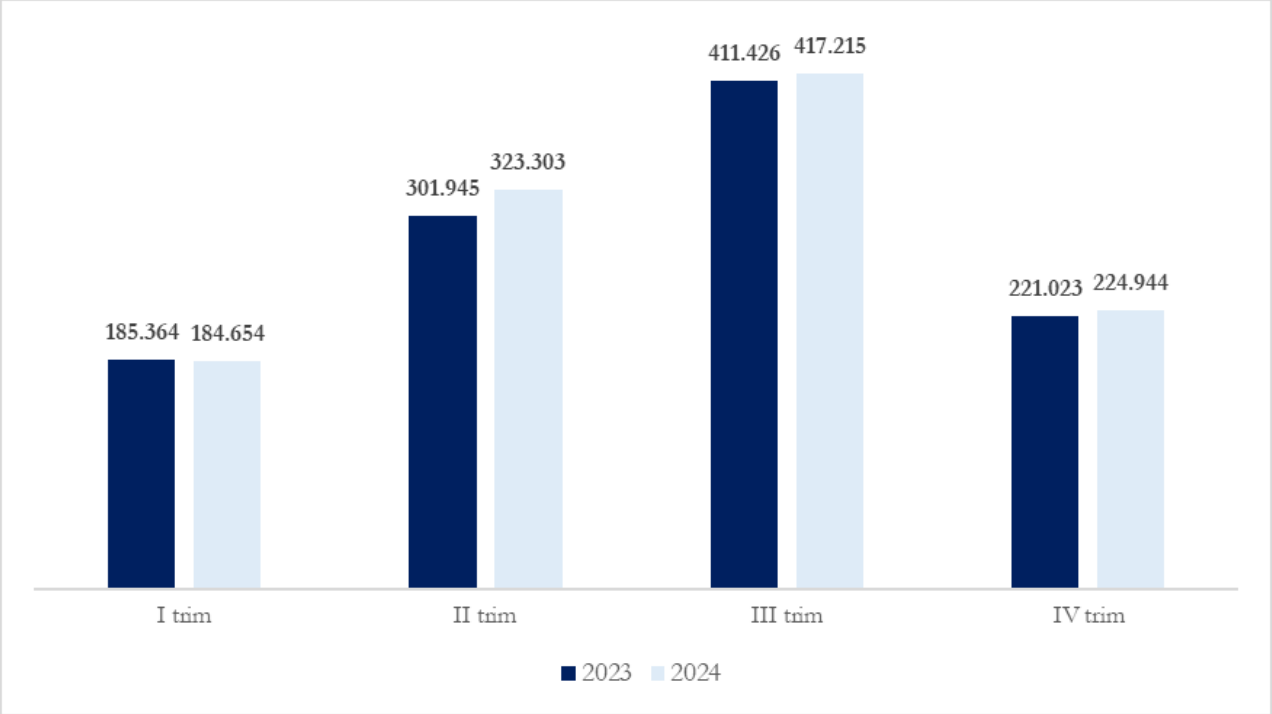
Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di passeggeri di linea nazionale trasportati dai principali vettori che hanno operato presso lo scalo di Alghero nel corso del 2024:

Traffico di linea nazionale per compagnia

Compagnia	Passeggeri 2023	Passeggeri 2024	Δ su 2023	Δ%
Aeroitalia	227.763	467.540	239.777	105,3%
Ita Airways	223.546	87.470	-136.076	-60,9%
Ryanair	592.364	564.550	-27.814	-4,7%
EasyJet	51.547	0	-51.547	-100,0%
Volotea	24.299	30.380	6.081	25,0%
Altri voli di linea nazionale	239	176	-63	-26,4%
Totale linea nazionale	**1.119.758**	**1.150.116**	**30.358**	**2,7%**

Il traffico passeggeri nazionali nel 2024 mostra una tendenza complessivamente positiva, con una crescita più marcata nel secondo trimestre rispetto alla stagione estiva. La stagionalità continua a influenzare il traffico, con il terzo trimestre che rimane il periodo di maggiore afflusso. L'aumento più significativo nel secondo trimestre suggerisce un ampliamento della domanda al di fuori del picco estivo, potenzialmente legato a una maggiore distribuzione del turismo o a una ripresa più solida dei viaggi d'affari e di piacere.

Traffico linea nazionale



Traffico linea internazionale

Il traffico passeggeri di linea internazionale è stato pari a 436.609 passeggeri ed ha registrato un aumento pari a +85.112 unità nel corso dell'esercizio 2024, ovvero +24,2% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riportano le principali tratte internazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2024.

Principali tratte internazionali

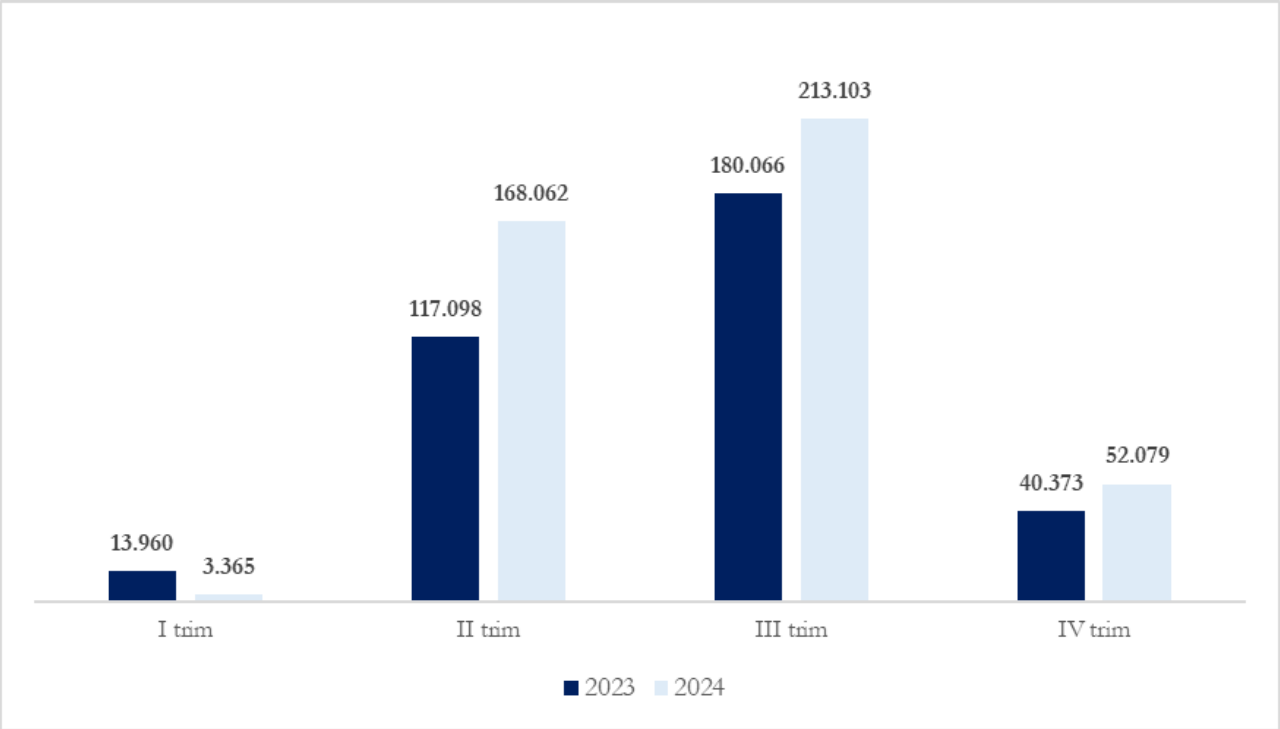
Rotta	Compagnia	Passeggeri	Movimenti
Bratislava	Ryanair/Air Horizont	54.069	318
Barcellona	Ryanair	51.173	306
Budapest	Ryanair/Wizz Air	50.241	288
Katowice	Ryanair	44.849	258
Bucarest Otopeni	Wizz Air	37.840	196

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di passeggeri di linea internazionale trasportati dai principali vettori che hanno operato presso lo scalo di Alghero nel corso del 2024.

Traffico di linea internazionale per compagnia				
Compagnia	**Passeggeri 2023**	**Passeggeri 2024**	**Δ su 2023**	**Δ%**
Ryanair	285.566	380.006	94.440	33,1%
Wizz Air	50.123	56.603	6.480	12,9%
EasyJet	5.260	0	-5.260	-100,0%
Air Europa	4.546	0	-4.546	-100,0%
Vueling	6.002	0	-6.002	-100,0%
Totale linea internazionale	**351.497**	**436.609**	**85.112**	**24,2%**

Nel corso del 2024, la distribuzione temporale dei passeggeri internazionali ha registrato una crescita sostenuta a partire dal secondo trimestre dell'anno, con incrementi percentuali particolarmente marcati nei periodi di spalla (secondo e quarto trimestre), rispetto al tradizionale picco di traffico del terzo trimestre estivo.

Traffico linea internazionale

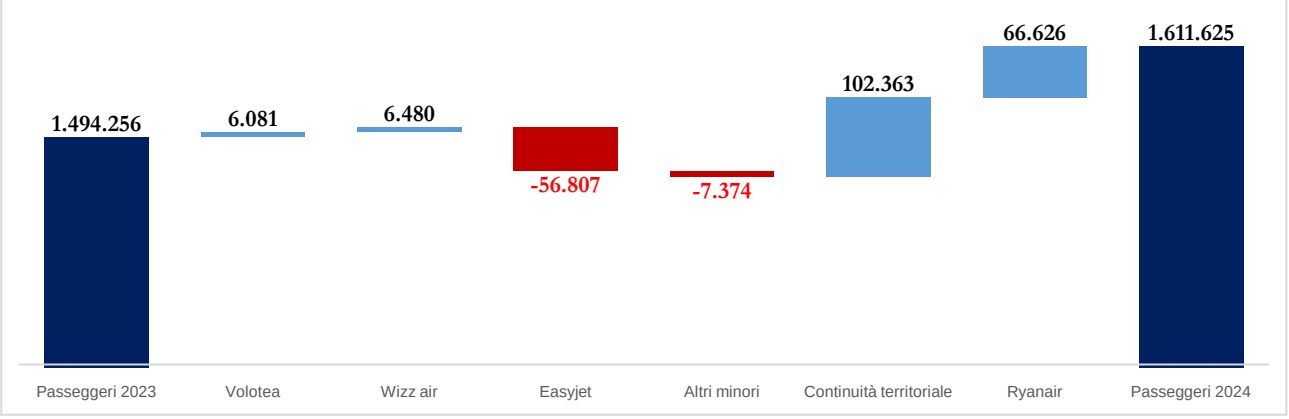


Segmento voli Charter

Nel corso del 2024 il segmento charter ha fatto registrare 22.634 passeggeri (+1.323 unità, +6,2%).

Nonostante i positivi segnali di ripresa, il segmento charter ha ancora margini di crescita rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019. Tuttavia, l'interesse per il Nord Ovest dell'isola sta gradualmente aumentando e potrebbe rafforzarsi ulteriormente con lo sviluppo di un'offerta ricettiva più adeguata alle esigenze del "Tour Operating".

Principali variazioni del traffico passeggeri



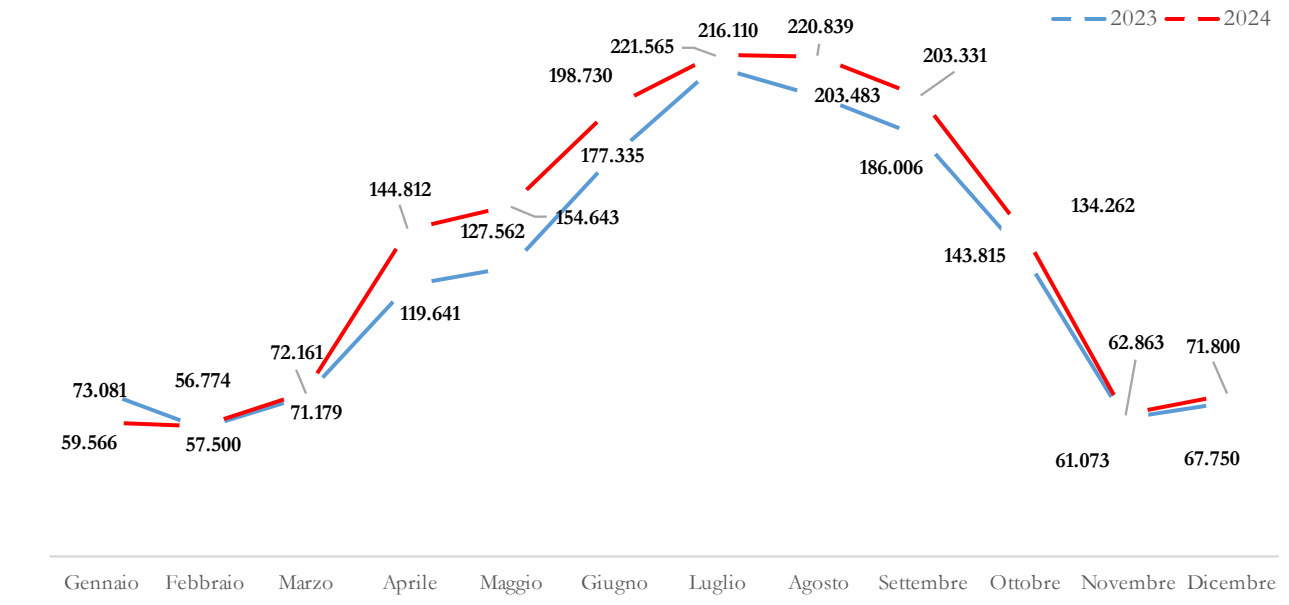
Stagionalità del traffico

Nel 2024, il network dello scalo di Alghero ha coperto **31 destinazioni**, sia nazionali che internazionali, collegando l'aeroporto con 14 mercati: Italia, Belgio, Germania, Inghilterra, Polonia, Slovacchia, Romania, Spagna, Ungheria, Francia, Irlanda, Norvegia, Danimarca e Svezia.

Durante i mesi estivi di picco (giugno-settembre 2024), lo scalo ha registrato un transito complessivo di 844.465 passeggeri, pari a circa il 52% del traffico annuo totale.

Il grafico sottostante mostra la distribuzione mensile del traffico passeggeri nel 2024, confrontandola con il 2023 per evidenziare trend e variazioni. A partire da aprile, la domanda risulta più sostenuta, sebbene il picco estivo sia meno marcato rispetto all'anno precedente. Tuttavia, oltre il 50% del traffico annuo si concentra ancora tra giugno e settembre.

Stagionalità traffico aeroporto di Alghero



Attività Non *Aviation*

Nel corso dell'esercizio in esame, i ricavi *Non Aviation* hanno registrato, nel loro complesso, un incremento rispetto ai risultati conseguiti nel 2023, passando da € 6.087k a € 6.284k (+3,2%).

Vengono rappresentati tra le attività *Non Aviation* anche i ricavi derivanti dallo sviluppo del traffico di aviazione generale. Tale linea di business è il risultato del lavoro sinergico svolto dal management degli scali del Nord Sardegna per lo sviluppo di nuove opportunità commerciali e valorizzare il potenziale del settore di aviazione generale anche sullo scalo di Alghero.

Nella tabella seguente si evidenziano le variazioni riscontrate sulle varie linee di *business*.

DATI ECONOMICI				
valori espressi in €uro/000	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Δ VS 2023**	**Δ %**
Subconcessioni	51	45	6	13,7%
Beni ad uso esclusivo	177	121	55	45,7%
Autonoleggi	1.529	1.333	196	14,7%
Ricavi da spazi pubblicitari	2.505	2.862	-357	-12,5%
Parcheggi	623	615	8	1,4%
Food & Beverage e Retail	1.180	1.075	106	9,8%
Altri ricavi non aviation	42	37	5	13,6%
Sviluppo attività avg	177	0	177	100,0%
Totale	**6.284**	**6.087**	**197**	**3,2%**

Subconcessioni

I ricavi derivanti dalle sub-concessioni, relative alla locazione di spazi non *retail*, inclusi quelli a supporto delle attività *aviation*, hanno registrato un incremento annuale, passando da € 45k nell'esercizio precedente a € 51k, con una crescita positiva del 13,7%. Questo aumento è sostanzialmente attribuibile ad un incremento degli spazi concessi ai subconcessionari.

Beni ad uso esclusivo

La concessione in uso esclusivo di aree e locali ha registrato una crescita significativa del (+ 45,7%). Questo aumento è dovuto principalmente alla maggiore domanda di carburante da parte delle compagnie aeree che operano nello scalo, sulle cui forniture la Società percepisce una royalty. In particolare, Ryanair si conferma il principale cliente, richiedendo oltre l'80% del carburante totale erogato dalla compagnia petrolifera sullo scalo di Alghero.

Autonoleggi

I ricavi da autonoleggi sono pari a € 1.529k, segnando una crescita del 14,7%, pari a 196k. Questo risultato è principalmente dovuto all'assegnazione di un numero maggiore di spazi, all'adeguamento di alcuni canoni, e all'incremento del fatturato complessivo del comparto sul quale la Società percepisce le royalties.

Ricavi da spazi pubblicitari

I ricavi pubblicitari ammontano a € 2.505k, evidenziando una flessione rispetto al precedente esercizio. Tale decremento, pari a € 357k (-12,5%), è interamente attribuibile alla conclusione del contratto con la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, che ammontava a circa € 700k annui. Al netto di questo contratto, i ricavi pubblicitari registrano un significativo incremento di oltre € 340k, sottolineando una tendenza positiva e un potenziale di crescita per il futuro.

Parcheggi

Nel 2024, il settore ha registrato una performance sostanzialmente stabile (+1,4%), nonostante la crescente concorrenza dei parcheggi esterni al sedime.

Attività commerciali

I ricavi delle attività *Food & Beverage* e *Retail* hanno registrato una crescita del (+9,8%), passando da € 1.075k a € 1.180k.

Questo incremento è principalmente attribuibile ai maggiori introiti delle attività *Retail* presenti nell'area *Air Side*, con un contributo particolarmente rilevante del *Duty paid*, che ha registrato un aumento del fatturato superiore di oltre il 50% rispetto al 2023.

Handling

Sogeaal, in qualità di gestore aeroportuale con un volume di traffico inferiore ai 2 milioni di passeggeri, ai sensi dell'art. 4 del dlgs 18/99, svolge in regime di monopolio tutte le attività di assistenza a terra ai vettori aerei.

Nel corso del 2024 il comparto *handling* ha prestato assistenza a terra ad un numero di movimenti aerei pari a 12.229 con un incremento di 668 movimenti ovvero +6% rispetto ai valori registrati nel 2023. Tali assistenze hanno generato ricavi societari per € 4.835k con un incremento di € 264k, ovvero +5,8% rispetto ai risultati conseguiti nel 2023.

DATI ECONOMICI				
valori espressi in €uro/000	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Δ VS 2023**	**Δ %**
Handling	4.472	4.371	101	2,3%
Noleggio Attrezzature	363	200	163	81,2%
Totale	**4.835**	**4.571**	**264**	**5,8%**

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono pari a € 646k e risultano in aumento rispetto al precedente esercizio di € 125k (+24%); consistono sostanzialmente nella rilevazione della variazione delle rimanenze finali di magazzino e nelle spese *c.d.* utenze comuni sostenute dalla società e ribaltate agli altri operatori dello scalo.

COSTI

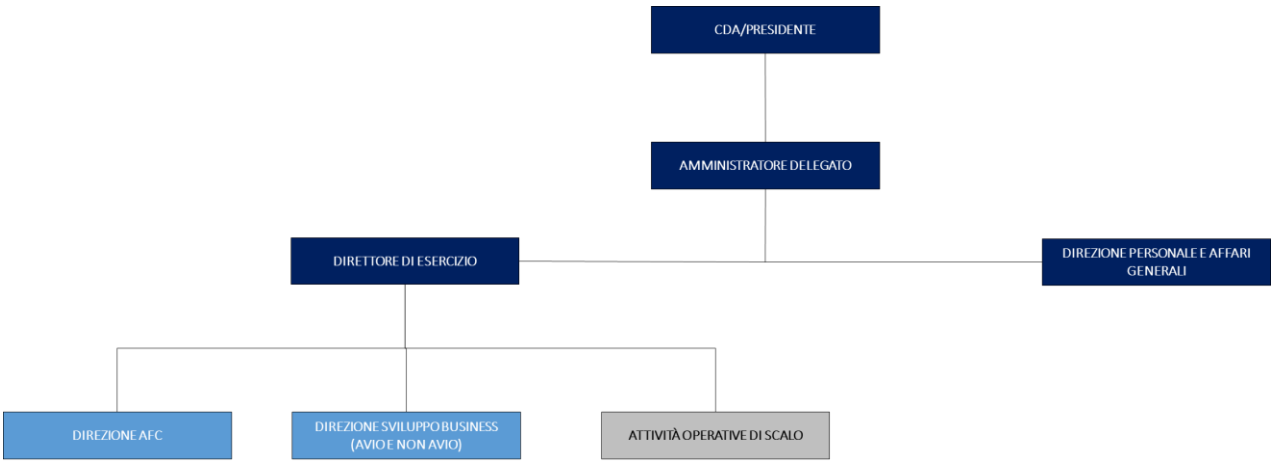
Il costo del lavoro consuntivato a fine 2024 ammonta a €9.206k, con un incremento di €435k rispetto al 2023. Questo aumento è sostanzialmente riconducibile all'impossibilità di utilizzare lo strumento della *c.d.* "decontribuzione sud" per il sopraggiunto limite al *plafond* residuo rispetto a quanto avvenuto nell'esercizio precedente. Nel 2023, infatti, la società ha beneficiato di uno sgravio contributivo di circa €600k, mentre nel 2024 l'agevolazione è stata di soli €180k. Al netto di tale strumento il costo del lavoro 2023 e 2024 sono sostanzialmente allineati.

Personale e struttura organizzativa

Nel mese di gennaio 2024 è stata introdotta nell'organigramma societario la figura di "Direttore di Esercizio", ruolo assegnato ad una figura dirigenziale, che in precedenza ricopriva le funzioni di *Chief Financial Officer* & *Business Development Director*, a cui viene assegnata anche la responsabilità delle attività operative di scalo.

Da ultimo, si segnala che nel mese di marzo 2024 è stata assunta una nuova figura a livello dirigenziale, a cui è stato assegnato il ruolo di Direttore delle Risorse Umane.

L'attuale organigramma aziendale risulta essere il seguente:



Organico aziendale

Il numero complessivo dei dipendenti alla data del 31/12/2024 è di n. 225 unità di cui n. 217 con contratto a tempo indeterminato e n. 8 con contratto a tempo determinato.

Numero dipendenti per categoria al 31/12/2024	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Dirigenti	3	2	2	1	2
Quadri	11	11	10	10	11
Impiegati	109	108	109	105	105
Security	42	41	49	45	42
Operai	74	71	68	66	65
TOTALE	**239**	**233**	**238**	**227**	**225**

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024, si segnalano:

- 1 collocamento a riposo per raggiunti requisiti pensionistici
- 2 dimissioni volontarie
- 1 assunzione a tempo indeterminato

Durante i mesi estivi, in virtù dell'aumento del traffico passeggeri e al fine di sostenere l'incremento dell'attività operativa, durante la *c.d. summer IATA* l'azienda si è avvalsa anche di personale a tempo determinato.

In ragione della rinnovata convenzione con l'Assessorato al Turismo della Regione Autonoma della Sardegna, dovendo garantire la gestione del punto di Informazione Accoglienza Turistica (IAT) e dell'attività del negozio Isola, durante la stagione estiva la Società si è avvalsa di professionalità con adeguati requisiti linguistici e conoscenza turistica del territorio regionale.

La società ha continuato a ottimizzare le risorse utilizzando strumenti di flessibilità, come l'aumento dell'orario di lavoro del personale *part-time* durante i periodi di maggiore traffico. Questo approccio ha portato a miglioramenti significativi nell'organizzazione del lavoro e nella gestione dei turni, consentendo alla società una riduzione 2,7 FTE su base annua.

Di seguito si riportano i riepiloghi del numero dei dipendenti impiegati e delle FTE suddivise per centro di costo, con le variazioni intercorse durante l'esercizio 2024

Riepilogo FTE per centro di costo	Media 2023	Media 2024	Delta
Amministrazione, finanza, controllo e ICT	8,7	9,3	0,7
Appalti e Acquisti	2,2	1,8	-0,4
Area Tecnica Progettazione Manutenzione	5,8	5,8	0,0
Biglietteria	5,5	5,5	0,0
Business aviation	1,6	1,6	0,1
Business Extra Aviation	2,2	1,8	-0,4
Gestione P.A. e grandi clienti	4,2	4,8	0,6
Formazione tecnica	1,0	0,9	-0,1
Gestione attivita' manutentive	2,7	2,7	0,1
Gestione del personale e sviluppo organizzativo	3,8	5,2	1,4
Gestione Security Aeroportuale	46,9	43,5	-3,5
Handling	3,0	2,3	-0,8
Handling impiegati	43,0	41,5	-1,5
Handling operai	41,6	41,4	-0,1
Movimento	3,0	3,0	0,0
Parcheggi	5,1	5,1	0,1
Qualita' e Performance	0,8	0,8	0,0
RSPP	2,6	2,5	0,0
Safety	9,9	10,3	0,5
Terminal e Facility	10,3	10,9	0,6
Tesseramento	1,6	1,6	0,0
Direzione Generale Operativa Aeroportuale	1,0	1,0	0,0
Totali	**206,0**	**203,3**	**-2,7**

Relazioni industriali

Nel corso del 2024 le relazioni industriali sono state caratterizzate da un dialogo proficuo e un confronto costruttivo, confluiti nella sottoscrizione di accordi sindacali funzionali al sostegno e allo sviluppo della produttività e della competitività aziendale.

Formazione del personale

Nel corso dell'esercizio, sono continuate le attività di rafforzamento delle competenze e di erogazione della formazione obbligatoria per mantenere le certificazioni e gli standard qualitativi richiesti dalle normative ENAC e Reg.139/2014 EASA, utilizzando anche piattaforme e-learning dedicate.

Attività di *security*

Nel corso dell'anno sono transitati ai varchi di controllo 804.714 passeggeri, a fronte dei 748.684 del 2023 (+56.030 transiti, ovvero + 7,5%) e sono stati sottoposti a screening attraverso apposite attrezzature di sicurezza 210.151 bagagli da stiva rispetto ai 207.006 registrati nell'anno precedente (+ 3.145 bagagli, ovvero +1,5%).

Sempre in un'ottica di efficientamento e ottimizzazione delle risorse umane, la Società ha disposto, nel periodo compreso tra il 01/06/2024 e il 31/08/2024, l'affidamento diretto dei servizi di sicurezza varco carraio/doganale, videosorveglianza e pattugliamento, ad un Istituto di

Vigilanza Privata esterno. A fine 2024 Sogeaal ha optato per l'esternalizzare continuativa dei suddetti servizi, bandendo una gara d'appalto che ha visto la società "Istituto di vigilanza *Coopservice* S.p.a." aggiudicataria del bando con un contratto della durata di tre anni.

Attività di *handling*

Nel 2024, Sogeaal ha registrato una crescita significativa del traffico aereo, con 1.611.625 passeggeri transitati (+7,9% rispetto al 2023) e 12.229 movimenti aerei (+5,8%). L'incremento è stato particolarmente evidente nei mesi primaverili, con picchi di crescita fino al 21% per i passeggeri e al 19,6% per i movimenti.

Parallelamente, il traffico di Aviazione Generale ha visto un aumento del 28,9% nei passeggeri e del 21,2% nei voli, favorito dalla collaborazione con l'aeroporto di Olbia e dalla possibilità di sosta prolungata per aeromobili executive, soprattutto nei periodi di alta stagione.

L'ottimizzazione delle risorse ha consentito di gestire il maggiore traffico con una riduzione del 2% del personale, migliorando in tal modo l'efficienza operativa. Gli addetti di scalo sono stati impiegati anche in attività di supporto al business non avio, mentre gli operatori di rampa hanno contribuito a servizi extra, come primo soccorso e movimentazione merci.

Nonostante l'aumento dell'operatività, la puntualità dei voli in partenza ha superato il 99%.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si attestano a fine 2024 su un valore pari a € 11.162k e registrano un incremento di € 2.364k rispetto ai risultati del precedente esercizio (pari a € 8.798k).

Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei contributi di marketing (€ 1.284k vs il 2023), del canone di concessione, a seguito della stipula del contratto di programma, (aumentato per effetto dell'introduzione del meccanismo tariffario regolato che ha comportato, a fronte di un incremento dei ricavi, un maggior costo per il canone di concessione e passato da € 548k del 2023 a € 1.000k del 2024) e alla diversa allocazione del contributo per il servizio del fondo antincendio, in precedenza accantonato tra i fondi rischi.

Accantonamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati registrati accantonamenti per un importo complessivo pari a € 517k tutti afferenti a cause di lavoro ed altre vertenze attualmente in corso.

Gestione finanziaria e straordinaria

Le gestioni finanziaria e straordinaria risultano complessivamente positive per un valore pari a € 149k.

Quanto alla gestione finanziaria, il saldo complessivo tra proventi e oneri finanziari è pari a €94k ed è dato dalla differenza degli interessi passivi sul mutuo contratto dalla società a fine 2020 e gli

interessi attivi maturati su somme vincolate in corso d'anno ad un tasso particolarmente vantaggioso.

Quanto invece alla gestione straordinaria, positiva per € 55k, si segnalano in particolare:

- Transazioni con dipendenti per contenziosi o altra natura pari a € -60k;
- Insussistenze passive per un totale di € -231k
- Rilascio pari a € 306k riferito allo svincolo dell'accantonamento effettuato nel 2013 al *c.d.* fondo antincendio per intervenuta prescrizione;
- Rilevazione di insussistenze/sopravvenienze attive per la chiusura di partite minori e generiche per € 41k.

Imposte anticipate

In linea con la *policy* adottata già nei precedenti esercizi, si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate calcolando l'importo sulla base degli utili che la società valuta di realizzare dalle proiezioni del piano industriale nel periodo 2025-2034. Pertanto, in coerenza con tale impostazione, sono state calcolate e stanziate nel 2024 imposte anticipate pari a € 439k.

INVESTIMENTI

Investimenti auto-finanziati

Nel corso del 2024, la Società ha realizzato nuovi investimenti autofinanziati per un importo pari a € 1.478k.

Tali investimenti rientrano nel piano quadriennale degli interventi per le annualità 2023-2026, approvato nel mese di febbraio 2023 e redatto in conformità al vigente quadro normativo, alle prescrizioni ed alle linee guida ENAC applicative della direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali.

Gli interventi programmati nel quadriennio sono tesi allo sviluppo, ammodernamento e adeguamento infrastrutturale sia della parte *airside* che di quella *landside*: nello specifico, sono stati inseriti alcuni interventi per l'adeguamento ad obblighi normativi (DAAD) delle infrastrutture di volo ed è stato previsto il potenziamento e l'ampliamento del *terminal* passeggeri, per migliorare flussi e fruibilità degli spazi, in considerazione degli scenari di traffico attesi.

Gli interventi dell'anno possono suddividersi in: *a)* manutenzione straordinaria infrastrutture di volo per € 80k; *b)* interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati e sugli impianti per € 556k; *c)* riqualifica della recinzione aeroportuale 1° lotto per € 140k; *d)* ammodernamento infrastruttura informatica, server storage e *disaster recovery* € 202k; *e)* attrezzature e manutenzioni mezzi *handling* nonché sviluppo nuove attività € 201k, *f)* nuovo sistema di gestione dei parcheggi auto € 110k. Si segnalano infine investimenti in ottica ESG per circa € 186k, quali la sostituzione di gruppi frigo, il sistema di monitoraggio dei consumi e la sostituzione degli apparecchi illuminanti del terminal con luci a led.

Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)

Per quanto attiene gli investimenti programmati nell'ambito degli interventi finanziati da RAS - Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013, nel corso del 2024 sono stati realizzati investimenti per € 1.295k.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- Lavori di "realizzazione nuova sala arrivi" per un importo finanziato di € 1,88 mln. Nel corso dell'anno sono stati completati i lavori per circa € 144k.

- Lavori di "realizzazione collegamento intermedio" di importo complessivo di € 1.650k con una quota finanziata pari a € 1M. L'intervento ha l'obiettivo principale di migliorare la connessione tra gli spazi esistenti e quelli ampliati, unendo due corpi di fabbrica e realizzando un significativo rinnovamento sia edilizio che impiantistico. Questo processo mira a ottimizzare la funzionalità e la qualità dell'area ingressi/controlli e della sala partenze nel suo complesso. E' prevista l'inaugurazione della nuova sala partenze nell'imminente *summer* 2025.

- Lavori di "Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale" per € 519k. Tale intervento, attraverso la nuova realizzazione di opere stradali e la riconfigurazione di quelle

esistenti, ha come finalità la razionalizzazione dei flussi dei mezzi di trasporto e l'aumento dei posti auto di parcheggio. Nel 2024, l'ENAC ha approvato la perizia di variante relativa all'intervento di adeguamento delle infrastrutture di volo ICAO, resasi necessaria al fine di ottimizzare i costi a seguito dell'aumento dei prezzi delle lavorazioni. Questo aggiornamento ha comportato alcune modifiche alle opere originariamente previste che, pur mantenendo invariati gli obiettivi del progetto originale, permettono di ottimizzare alcune opere in relazione alla riduzione di altre, consentendo inoltre la possibilità di completare l'intervento attraverso una seconda fase.

L'importo complessivo per la realizzazione delle opere è rimasto invariato rispetto al preventivo iniziale, fissato in € 4.750k.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene data un'informativa di sintesi circa i contenziosi più rilevanti che risultano in essere alla data del 31 dicembre 2024.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

Come già riportato nelle relazioni riferite ai passati esercizi, l'art. 1 comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a € 30 milioni di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestato presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha contestato la costituzionalità delle norme istitutive del Fondo Vigili del Fuoco e la legittimità dei provvedimenti istitutivi ed attuativi del fondo medesimo, proponendo ricorsi per l'annullamento dei citati provvedimenti.

Con sentenza del 20 luglio 2018 la Corte Costituzionale ha inteso stabilire la natura tributaria delle contribuzioni al Fondo. Successivamente, con sentenza del 20 febbraio 2019 è giunto a conclusione il procedimento di merito pendente innanzi alla Commissione Tributaria di Roma, la cui sentenza, nel legittimare e accogliere tutte le tesi difensive dei ricorrenti, ha sancito la non debenza del tributo a causa del venir meno dell'originario scopo legislativo dello stesso.

In data 19 febbraio 2020, il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia hanno proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza della CTR Lazio del 20 dicembre 2019, che aveva confermato in secondo grado le due sentenze rese dai giudici di prime cure (CTP Roma n. 440/63/2010 e CTP Roma n. 4874/8/19), con annullamento anche degli importi richiesti alle società di gestione per le annualità 2007-2010 e 2014.

Successivamente al periodo di sospensione di tutti i termini processuali ex art. 36 del DL 23/20, in data 12 maggio 2020, si è provveduto ad iscrivere a ruolo il controricorso e ricorso incidentale,

già notificato in data 27 aprile 2020, per il rigetto integrale dei motivi di ricorso preposti dalle Amministrazioni.

Nel mese di dicembre 2022, si sono regolarmente riassunti innanzi il competente Giudice tributario di Roma i tre procedimenti pendenti presso il Tribunale di Roma, aventi ad oggetto le note di determinazione dei tributi di scopo, procedendo così ad un allineamento ed attualizzazione della tematica anche alla luce di tutte le pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso degli anni, ricostruendo tutti gli eventi processuali dei singoli procedimenti attualmente pendenti.

Nel corso del 2023, il contenzioso giudiziario ha avuto un risvolto estremamente complesso.

In data 2 maggio 2023 è stata resa la sentenza della CGT di Primo Grado n. 5768/2023 che ha riunito e respinto i ricorsi sulla base di tutta una serie di sintetiche affermazioni che denotano un non corretto inquadramento della fattispecie e, dall'altro, l'intenzione espressa di sovvertire tutti i precedenti giurisprudenziali.

La 4 Sezione della CGT di Roma si è difatti dissociata dalle conclusioni a cui erano pervenuti precedentemente gli stessi giudici tributari nelle sei sentenze positive conseguite, ritenendo che il Fondo Antincendio non possa esser configurato quale tributo di scopo (e/o con vicolo di destinazione) senza però spiegarne il motivo. Nel merito ha anche aggiunto, contro tutte le evidenze processuali, di non ritenere provato che le risorse del Fondo Antincendi siano utilizzate per esigenze estranee all'ambito aeroportuale sul presupposto che il servizio antincendio aeroportuale viene comunque svolto dai Vigili del Fuoco.

In data 4 dicembre 2023, è stato ritualmente notificato apposito ricorso per la riforma della suddetta sentenza, che inaspettatamente, contro tutte le prove documentali in atti e gli accertamenti in diritto contenuti nelle sentenze passate in giudicato tra le parti, ha giudicato come dovute le annualità del Fondo Antincendi Aeroportuale oggetto di impugnativa.

In stessa data si è inoltre provveduto a iscrivere a ruolo il ricorso con RGR n. 5921/2023 presso la Commissione Tributaria Regionale di Secondo Grado del Lazio.

Si è trattato di un lavoro particolarmente complesso, avente ad oggetto un giudizio che è in essere da oltre 14 anni in quanto iniziato per molte società dapprima innanzi il TAR Lazio (2009) e poi proseguito innanzi il Tribunale di Roma (2012), in cui nel tempo sono confluiti e/o sono stati riuniti ben 22 procedimenti e con il quale sono state impugnate da APT Bologna tutte e sei le annualità ad oggi richieste (2007-2010, 2012 e 2014) e dalle altre società l'ultima annualità 2012 oggetto del contendere, in quanto le stesse hanno già ottenuto l'annullamento delle altre 5 annualità (2007-2010 e 2014). Si è fatta valere anche l'intervenuta prescrizione dell'annualità 2011.

Con riferimento al ricorso delle Amministrazioni avverso la sentenza della CTR lazio n. 7164/19 (annualità fondo 2007, 2008, 2009 e 2010 già annullate sia in primo che secondo grado) la Corte di Cassazione si è pronunciata, in data 10 gennaio 2024, con sentenza R.G. N. 7833/2020, in termini particolarmente negativi, accogliendo alcuni dei motivi proposti dalle Amministrazioni e rigettando la sollevata questione di legittimità costituzionale della norma.

In estrema sintesi, la Corte di Cassazione ha sancito la debenza delle somme del Fondo Antincendi da parte delle società aeroportuali ma, al tempo stesso, ha mancato di pronunciarsi sulla questione giuridica posta al suo scrutinio e cioè sul contrasto esistente tra la norma istitutiva del Fondo Antincendi Aeroportuale (art. 1, comma 1328, legge n. 296/2006) e la Novella del

2009 (l. n. 2/2009), che ha dato una differente destinazione alle risorse nella fase di impiego del gettito

Nel pronunciarsi in termini negativi ha, comunque, statuito un dirimente e per noi importantissimo principio di diritto e cioè che il Fondo Antincendi Aeroportuale ha natura di tributo vincolato "al fine di ridurre il costo a carico dello Stato nel servizio antincendi negli aeroporti" e che il vincolo di destinazione si pone limitatamente alla fase d'impiego del gettito.

La Corte di Cassazione ha disposto il rinvio del giudizio innanzi la CGT di Secondo Grado del Lazio che dovrà esser intrapreso ad iniziativa di parte (o noi o le Amministrazioni) entro il termine di tre mesi. È interesse delle Società di gestione riassumere quanto prima il giudizio di merito avendo sempre chiesto in giudizio di accertare come l'impiego del gettito del Fondo sia del tutto avulso dall'accertato vincolo di utilizzo delle risorse.

In data 9 luglio 2024 si è formalmente provveduto a riassumere il giudizio avente ad oggetto le annualità del Fondo 2007, 2008, 2009 e 2010 ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione del 10 gennaio 2024 n. 990/2024, notificandolo a tutte le parti interessate ed iscrivendo il procedimento a ruolo con RGA n. 3405/2024.

Con riferimento al giudizio di appello innanzi la CGT di secondo grado del lazio (RGA n. 5921/2023) avverso la sentenza della CGT DI I° grado di Roma del 2 maggio 2023 n. 5768/2023, considerata l'udienza di trattazione del ricorso nel merito fissata per il 23 ottobre 2024 si è provveduto a depositare tutta la documentazione utile a dimostrare, da un lato, l'assoluta infondatezza dell'appello incidentale sollevato dalle Amministrazioni e, dall'altro, la carenza di una specifica capacità economica in capo alle società aeroportuali in assenza tanto dell'affidamento delle concessioni di gestione totale quanto della sottoscrizione del contratto di programma e del conseguente adeguamento tariffario ai sensi della disciplina tariffaria di settore.

Nell'udienza del 23 ottobre 2024, la Sezione 8 della CGT di secondo grado del Lazio si è formalmente riservata di pronunciarsi sulla questione di legittimità costituzionale proposta, richiamando ed ampliando i contenuti dell'Ordinanza n. 1705/24 relativa al giudizio portato avanti da SEA.

In data 13 gennaio 2025 è stata depositata un'apposita istanza di sollecito con la quale è stato richiesto un celere pronunciamento per motivate esigenze di economia processuale e tutela del diritto di difesa.

Per quanto al giudizio di rinvio innanzi la CGT di secondo grado del lazio – RGA n. 3405/2024, in data 8 ottobre 2024 si è provveduto a depositare, anche nell'ambito di tale giudizio, le ultime rilevanti novità giurisprudenziali intervenute tra cui la sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2024 e l'ultima Ordinanza della CGT di secondo grado del Lazio n.1705/2024, con cui è stata sollevata la pendente questione di legittimità n. 191/2024 relativamente all'annualità 2008.

In data 18 ottobre 2024 è stato notificato anche nell'ambito del suddetto giudizio di rinvio apposita nuova istanza di legittimità costituzionale, allineata ai profili di costituzionalità già sollevati dalla CGT Lazio con l'ultima Ordinanza n. 1705/2024.

Sebbene non vi sia ancora un pronunciamento della Corte di Cassazione si può ragionevolmente considerare come non applicabile, all'annualità 2013 del Fondo Antincendi, l'art. 67 del DL n.18/2020 (per il termine decennale di prescrizione veniva richiesta l'applicazione di ulteriori 85 giorni), con conseguente termine di prescrizione dell'annualità 2013, mai richiesta dalle

Amministrazioni, che si può indicare nella data del 31 gennaio 2025. In forza di tale ipotesi, la società ha rilasciato tale annualità dal fondo rischi.

Ricorso promosso avverso il Regolamento ENAC sui depositi carburanti

In data 24 luglio 2023 Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha presentato riscorso per l'annullamento del Regolamento ENAC "recante disposizioni sulla costruzione, l'acquisto e la gestione dei depositi carburante avio negli aeroporti aperti al traffico commerciale affidati in concessione" pubblicato sul sito dell'Ente in data 26 maggio 2023.

Alla Camera del Consiglio del 4 settembre 2023, dopo una breve discussione ed in sostanziale accoglimento dell'istanza ex art. 55 co. 10 cpa, il Collegio ha ritenuto di fissare in data 6 dicembre 2023 l'udienza pubblica per la discussione del merito del ricorso. In tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza favorevole n. 2011 del 5/02/2024, il Tar del Lazio ha accolto il ricorso con conseguente annullamento del Regolamento ENAC sui depositi carburanti.

Con atto del 7 maggio 2024 ENAC ha proposto appello avverso la riforma della favorevole sentenza n. 22211/202 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione Terza, all'esito del procedimento RG n. 11141/20234; l'appello è stato iscritto a ruolo e pende con n. RG. 3777/2024.

In data 2 luglio 2024, Sogeaal ha presentato, appello incidentale con riproposizione dei motivi assorbiti e non esaminati ex art. 101, co. 2, c.p.a.

L'udienza di discussione del merito è fissata per il 6 maggio 2025.

Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Nel maggio 2017 Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. – è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria e con sentenza n. 17/2017 il Tribunale di Civitavecchia ne ha dichiarato lo stato d'insolvenza. Sogeaal ha provveduto al deposito di apposita istanza per l'ammissione al passivo fallimentare dell'intero credito vantato, comprensivo di addizionali comunali e ammontante, in tale data, a € 1.478k.

A scioglimento della riserva assunta durante l'udienza del 27 novembre 2020 nel procedimento di verifica dello Stato Passivo, considerato che sono emersi elementi di incertezza relativamente all'importo del credito privilegiato ex art. 1023 del codice della navigazione, il Giudice ha ritenuto procedere a CTU, fissando l'udienza per l'esame delle posizioni al 7 maggio 2021.

All'udienza di rinvio, in data 8 luglio 2021, il Giudice ha tenuto la causa a riserva sulla richiesta di ammissione dei mezzi istruttori.

Con decreto pronunciato in data 6 febbraio 2023 il Giudice Delegato del Tribunale di Civitavecchia ha dichiarato esecutivo lo stato passivo della procedura di Amministrazione Straordinaria a carico di Alitalia, disponendo, per quanto al credito di Sogeaal, l'esclusione per complessivi euro 453.685,67 e l'ammissione in chirografo per euro 1.024.230,71.

Stante l'elevato rischio relativo al recupero del credito, negli esercizi precedenti è stato completamente svalutato il credito relativo (al netto delle addizionali, comunque non incassate).

Azione revocatoria Alitalia

Il 4 maggio 2020, Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. ha notificato a Sogeaal un atto di citazione presso il Tribunale di Civitavecchia, chiedendo la dichiarazione di inefficacia di pagamenti per circa 3,5 milioni di euro effettuati nei sei mesi precedenti l'ammissione di Alitalia alla procedura di amministrazione straordinaria.

Il 27 aprile 2021, Sogeaal si è costituita in giudizio, contestando l'azione di revocatoria e sostenendo l'assenza dei requisiti previsti dall'art. 67, comma 2, della Legge Fallimentare.

All'udienza del 21 aprile 2022, Sogeaal ha opposto le istanze istruttorie di Alitalia (prova testimoniale e ordine di esibizione) e richiesto la fissazione dell'udienza per la precisazione delle conclusioni, mentre la Procedura ha contestato la documentazione prodotta da Sogeaal e insistito per l'ammissione delle proprie prove. Il Giudice ha parzialmente accolto la prova testimoniale, fissando l'escussione dei testimoni al 15 dicembre 2022.

Dopo l'udienza del 27 giugno 2024, a causa del carico processuale, il Giudice ha rinviato la precisazione delle conclusioni al 12 giugno 2025

Blue Air Aviation S.A.

Il 25 marzo 2021, Sogeaal è stata notificata dell'apertura di una procedura concorsuale secondaria presso il Tribunale di Roma, relativa alla domanda di concordato preventivo presentata da Blue Air in Romania il 13 ottobre 2020, ai sensi del Regolamento UE 2015/848 e della Legge Fallimentare.

Il 1° luglio 2021, il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammissibilità del concordato, e Sogeaal ha precisato il proprio credito nei confronti di Blue Air per € 257.000, di cui € 126.000 per addizionali.

Il 9 febbraio 2022, il Tribunale ha omologato il piano concordatario. Tuttavia, il 6 febbraio 2023, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Blue Air Aviation S.A. ha dichiarato l'impossibilità di pagare i creditori del concordato secondario.

Di conseguenza, con sentenza del 24 luglio 2023, il Tribunale di Roma ha dichiarato la risoluzione del concordato preventivo secondario. Successivamente, il 26 giugno 2024, con sentenza 361/2024, lo stesso Tribunale ha disposto la liquidazione giudiziale di Blue Air.

Con decreto del 10 dicembre 2024 il Giudice ha dichiarato l'esecutività dello Stato Passivo ammettendo integralmente il credito per l'importo capitale.

Accertamento IVA su contributi *marketing* ricevuti da Regione Sardegna nel periodo 2007-2013

In seguito ad una verifica fiscale operata in data 25 giugno 2014 dalla Guardia di Finanza di Sassari, è stata contestata a Sogeaal l'omessa fatturazione di operazioni imponibili, per somme ricevute da Regione Sardegna a titolo di contributi in conto esercizio e finalizzate all'effettuazione di attività di *marketing* territoriale per mezzo di vettori aerei e per il tramite della Regione medesima.

Con riferimento a tale verifica sono stati emessi nei confronti della società degli avvisi di accertamento relativi agli anni dal 2007 al 2013. Attraverso i propri legali la Società ha immediatamente iniziato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, risultando vincitrice in secondo grado di giudizio per gli anni 2007-2009-2010, e vincitrice in primo grado di giudizio per gli anni 2012-2013.

Nel corso del 2019, alla luce della possibilità fornita dai legislatori di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. *b*), del D.L. n. 119/2018, *c.d.* Pace Fiscale, la Società ha deciso di cogliere questa opportunità per definire il contezioso relativo all'IVA sui contributi *marketing* per gli anni 2007-2010 oltre a quello relativo a imposte di varia natura per i periodi 1999-2010.

Relativamente alle annualità 2012-2013, la causa è stata oggetto di discussione presso la Commissione Tributaria Regionale. Non risulta a tutt'oggi notificata la sentenza.

Cause con il personale dipendente

In riferimento alle cause da lavoro, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati gestiti contenziosi con il personale, instaurati in annualità precedenti e afferenti tematiche estremamente diversificate. Gli effetti di tale gestione si riscontrano nella movimentazione dei fondi rischi come meglio specificato in nota integrativa.

Contenzioso in merito all'operazione di aggregazione degli aeroporti del Nord Sardegna

All'esito della approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, le società SOGEAAL SpA, società di gestione dello scalo di Alghero, e GEASAR SpA (società di gestione dell'aeroporto di Olbia) hanno avviato un processo di fusione per incorporazione di SOGEAAL SpA in GEASAR SpA, volto all'aggregazione in un medesimo soggetto dei due scali del Nord Sardegna. L'operazione di integrazione proposta ha lo scopo di valorizzare la complementarità degli scali, in un'ottica di pianificazione integrata di attività, servizi e investimenti, favorendo lo sviluppo e la creazione di ricchezza per l'intero territorio del Centro-Nord Sardegna, in termini di occupazione, turismo, PIL, benessere sociale e sostenibilità ambientale.

In data 29 maggio 2023, le Assemblee degli azionisti delle due società hanno approvato il progetto di fusione, che avrebbe dovuto concretizzarsi entro il 26 settembre 2023.

Tuttavia, con atto di citazione notificato il 27 luglio 2023, la Regione Autonoma della Sardegna ha convenuto GEASAR S.p.A. e SO.GE.A.AL. S.p.A. dinanzi al Tribunale di Cagliari, chiedendo che venisse dichiarata la nullità e/o disposto l'annullamento delle succiate delibere di fusione.

In data 9 novembre 2023, GEASAR S.p.A. e SO.GE.A.AL. S.p.A. si sono costituite in giudizio eccependo il parziale difetto di legittimazione attiva della Regione Sardegna e negando la sussistenza delle violazioni lamentate.

Inoltre, con ricorso ex art. 2378 c.c. contestuale alla notifica dell'atto di citazione di cui sopra, la Regione Sardegna ha altresì richiesto la sospensione in via cautelare delle delibere impugnate. In data 12 settembre 2023 il Tribunale di Cagliari ha pronunciato ordinanza di parziale accoglimento del ricorso, con cui ha disposto la sospensione dell'efficacia della delibera di SO.GE.A.AL. S.p.A.

Le società hanno proposto reclamo avverso l'ordinanza, ma a seguito di trattazione scritta della causa, in data 29 dicembre 2023 il Tribunale di Cagliari ha rigettato il reclamo, pertanto, in pendenza del giudizio di merito, la delibera di Sogeaal rimane sospesa e parimenti la operazione di fusione tra le due società.

Il giudizio di merito, la cui prima udienza era prevista per il 19 marzo u.s., è stato rinviato ad ottobre 2025 e risulta pertanto tuttora pendente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Di seguito si riporta una riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale dell'esercizio 2024 a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

	VALORI AL		VARIAZIONI	
valori espressi in €uro/000	31/12/2024	31/12/2023	ASSOLUTE	Δ %
Crediti commerciali	6.418	4.143	2.276	55%
Debiti commerciali	-3.717	-2.534	-1.183	47%
Posizione commerciale	**2.701**	**1.609**	**1.092**	**68%**
Altre attività	6.318	5.944	374	6%
Altre passività	-7.240	-6.783	-456	7%
Capitale circolante netto	**1.779**	**769**	**1.010**	**131%**
Immobilizzazioni nette	14.285	13.233	1.052	8%
Fondi	-4.591	-4.544	-46	1%
Capitale investito	**11.473**	**9.458**	**2.016**	**21%**
Patrimonio netto	13.975	13.930	45	0%
Liquidità netta	-6.217	-8.146	1.929	-24%
Finanziamenti bancari	1.270	1.890	-620	-33%
Finanziamenti da RAS (fondi FSC)	2.445	1.784	661	37%
Fonti	**11.473**	**9.458**	**2.016**	**21%**

Commenti alle variazioni rilevanti

La posizione commerciale, pari a € 2.701k, risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 1.092k (+68%). Tale variazione è determinata essenzialmente da:

- incremento dei crediti commerciali per € 2.276k (55%) attribuibile principalmente al ritardo negli incassi dei crediti dovuti dalla compagnia aerea Aeroitalia che ammontano ad € 1.770k.
- incremento dei debiti commerciali pari a € -1.183k, dovuto all'aumento dei costi operativi registrati in corso d'anno rispetto al precedente esercizio.

L'aumento delle altre passività, pari a € 456k, è per lo più imputabile all'iscrizione del debito del canone di concessione aumentato in seguito all'incremento tariffario. In merito alle altre attività si rileva un aumento legato principalmente all'iscrizione delle imposte anticipate.

La variazione delle immobilizzazioni per € 1.052k riflette gli investimenti dell'anno pari a € 2.773k al netto dello svincolo dei fondi per la dismissione di alcuni asset (180k) e delle quote di ammortamento (1.541k).

Per quanto riguarda la liquidità netta, il saldo al 31 dicembre 2024 è pari a € 6.217k, in diminuzione di € 1.929k rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione delle disponibilità è riconducibile principalmente all'aumento degli investimenti autofinanziati e al ritardo nei pagamenti da parte del vettore Aeroitalia.

Indicatori finanziari

Di seguito vengono riportati una serie di indicatori finanziari utili a rappresentare la situazione societaria e l'andamento della gestione.

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2024	2023	Δ vs 2023	delta %
Indice di autonomia finanziaria	*Patrimonio netto/Totale passività*	0,42	0,44	(0,02)	-5%
Indice di indebitamento complessivo	*Passività consolidate+Passività correnti/Patrimonio netto*	1,37	1,25	0,12	9%
Indice di indebitamento finanziario	*Debiti finanziari/Patrimonio netto*	0,09	0,14	(0,04)	-33%

INDICE DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023	Δ vs 2023	delta %
Quoziente primario di struttura	*Patrimonio netto/Attivo immobilizzato*	0,98	1,05	(0,07)	-7%
Quoziente secondario di struttura	*Patrimonio netto+Passivo consolidato/Attivo immobilizzato*	1,35	1,49	(0,15)	-10%

INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2024	2023	Δ vs 2023	delta %
Quoziente di disponibilità	*Attività correnti/Passivita correnti*	1,41	1,64	(0,23)	-14%

Qualità del servizio erogato

La qualità del servizio, vista sia come regolarità che in termini di accoglienza, comunicazione e informazione, rappresenta da sempre uno degli obiettivi di Sogeaal. La qualità del servizio si integra con una particolare attenzione alle esigenze del passeggero, affinché l'esperienza di viaggio sia sempre più piacevole.

Il servizio di qualità erogato dal gestore aeroportuale ha assunto un carattere di importanza ancora maggiore per Sogeaal in quanto risulta esplicitamente incluso tra i documenti propedeutici al Contratto di Programma e al modello di regolazione per l'adeguamento delle tariffe aeroportuali. Il "piano della qualità", annesso al Contratto di Programma (quadriennio 2023-2026) prevede la misurazione costante di dieci indicatori, di qualità percepita ed erogata, appartenenti al set di indicatori presenti nella Carta dei Servizi, con obiettivi di miglioramento prefissati, soggetti anch'essi all'approvazione e al controllo dell'ENAC. Tali parametri avranno effetti diretti sulle tariffe aeroportuali, con eventuali penalizzazioni nel caso gli obiettivi di miglioramento prefissati non venissero raggiunti.

Nel corso del 2024 sono state eseguite le attività periodiche di misurazione della qualità erogata e percepita, secondo quanto necessario per:

- *Carta dei Servizi*: ai sensi della normativa di riferimento (Circolari ENAC GEN-06 e GEN-02B) e soggetta all'approvazione dell'ENAC, per analizzare i dati di *Customer Satisfiction*;
- *Sistema di Gestione della Qualità* (Certificato ISO 9001:2015), trasversale a tutti i processi con il costante controllo dell'andamento dei processi, finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni;
- *ASQ - Airport Service Quality*, il *benchmark* ACI, che monitora e confronta il livello di *Customer Satisfiction* degli aeroporti partecipanti e che consente di seguire attentamente il viaggio del passeggero nel *terminal*, con la verifica di efficacia e qualità dei servizi

aeroportuali, per restituire un quadro più completo dell'esperienza dei passeggeri in partenza.

Carta dei Servizi - La soddisfazione degli utenti

Il sistema di controllo degli indicatori di Qualità è stato affidato, su base triennale (2022-2024), alla società esterna Ipothesi.

L'indagine, svolta secondo i criteri della metodologia ENAC, evidenzia che su 23 indicatori di qualità percepita analizzati, 10 registrano un livello di gradimento pari o superiore al 98%, come di seguito:

- *Sicurezza personale*
- *Sicurezza patrimoniale*
- *Impianti di climatizzazione*
- *Professionalità del personale (info point, security)*
- *Giudizio complessivo*
- *Servizio di controllo sicurezza dei bagagli a mano*
- *Servizio di controllo sicurezza sulla persona*
- *Percezione sulla efficacia/chiarezza/comprensibilità della segnaletica interna dell'aeroporto*
- *Livello di pulizia in aerostazione*
- *Puntualità dei servizi ricevuti*

D'altra parte, 3 indicatori riportano una performance peggiore (con un livello che supera comunque l'80% di gradimento)

- *Disponibilità/qualità/prezzi dei ristoranti (86,5%)*
- *Connettività del wi-fi all'interno dell'aerostazione (85,6%)*
- *Adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto (84,3%)*

In merito ai primi due indicatori, la società in collaborazione con alcuni dei principali partner ha messo in campo per il 2025 alcuni investimenti quali *i)* la nuova aerea *food court* in area air side e *ii)* il cablaggio in fibra ottica dell'aereostazione con l'obiettivo di migliorare i servizi ed il comfort offerto ai passeggeri. In relazione ai collegamenti città/aeroporto, sebbene l'indicatore vada monitorato e analizzato, è importante sottolineare che non dipende in alcun modo dalle decisioni o scelte del gestore aeroportuale.

Per quanto concerne invece gli indicatori riferiti alla qualità erogata e dunque alle performance operative, la riconsegna sia del primo che dell'ultimo bagaglio non centrano l'obiettivo proposto per il 2024: 18' la riconsegna del primo – contro i 16 minuti; 26' la riconsegna dell'ultimo – contro i 22' promessi; mentre da segnalare il miglioramento nel tempo di attesa al check-in, dove si

registrano 11’ contro i 15’ promessi e l’attesa ai controlli di sicurezza, con la rilevazione di 5’, ben dentro i 9’ da obiettivo.

Di seguito i 23 indicatori relativi alla soddisfazione dell’utenza:

Indicatore qualità percepita	Livello di gradimento 2024	Livello di gradimento 2023
Percezione complessiva sul controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	99%	97%
Percezione complessiva sul livello personale e patrimoniale in aeroporto	100%	99%
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	98%	98%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	90%	90%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	98%	98%
Percezione sulla disponibilità carrelli portabagagli	92%	91%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	99%	98%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	96%	91%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	86%	67%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	95%	87%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di Negozi ed edicole	91%	86%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di bar e ristoranti	89%	87%
Percezione sulla disponibilità di distributori forniti di bibite/snack	88%	93%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	87%	92%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	96%	95%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	99%	98%
Percezione sulla professionalità del personale (info point, security)	99%	99%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazioni al pubblico	98%	96%
Percezione sul servizio di biglietteria	88%	89%
Percezione del tempo di attesa al check-in	95%	98%
Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti	97%	100%
Presenza sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	96%	96%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	84%	80%

Certificazione ISO

Nel novembre 2024, il 20 e 21, TÜV ha svolto l'audit di Sorveglianza della Certificazione, confermando il raggiungimento degli obiettivi del sistema di gestione. Poiché il sistema risulta correttamente gestito, la validità del certificato è stata riconfermata.

Airport Service Quality (ASQ) ACI

Il sistema ASQ, il sistema di *benchmark* a cui gli aeroporti aderiscono su base volontaria, si fonda sulla raccolta di questionari auto compilati da un panel statisticamente indicativo di passeggeri. Tale sistema di rilevazione della *Customer Satisfaction* consiste nella raccolta di 1.400 questionari all'anno (350 per trimestre), e va ad integrare le informazioni ottenute da Sogeaal attraverso le sessioni condotte ai sensi della normativa ENAC per la Carta dei Servizi.

Il sistema di risposta ASQ si fonda su un metro di giudizio diverso rispetto a quello delle rilevazioni ai sensi della normativa ENAC: scala dispari anziché pari (voti da 1 a 5) e risultati espressi in valori medi anziché in percentuale.

Nel 2024 *l'Overall Satisfaction*, indicatore sintetico per eccellenza, si è attestato a 3.75 allo stesso valore 2023 (confermando il gradimento dei passeggeri).

L'ascolto dei passeggeri

Oltre che mediante la somministrazione di questionari, l'attività di ascolto dei passeggeri avviene anche attraverso la gestione dei reclami e delle segnalazioni, che vengono classificati in ottemperanza alla Circolare ENAC GEN-06 (insoddisfazione, inadempienza e richiesta di tutela).

Nel 2024 Sogeaal ha ricevuto e gestito 10 reclami, con un tempo medio di risposta pari a 7 giorni, ben entro i 30 previsti dalla normativa.

Con l'obiettivo di garantire una costante attenzione verso i passeggeri e gli operatori aeroportuali, la Società ha istituito una nuova Unità Organizzativa chiamata *"Customer Experience"*. Questa iniziativa mira a migliorare la qualità dei servizi aeroportuali, sviluppando piani di miglioramento che rispondano alle esigenze e alle aspettative dei passeggeri.

Safety aeroportuale

Nel 2024 Sogeaal ha mantenuto i livelli di *Safety* e sicurezza operativa nei termini prescritti dalla normativa europea Reg. UE 139/2014.

Tutte le procedure ed i manuali attualmente in vigore, applicati per la gestione dell'aeroporto, sono stati puntualmente verificati e riesaminati.

Il *Safety Management System* si è realizzato nel corso del 2024 attraverso gli strumenti organizzativi ed istituzionali mediante i quali Sogeaal, in forza della responsabilità attribuita dal Reg. EU 139/2014 ha:

- valutato le operazioni, le infrastrutture e le organizzazioni al fine di identificarne i rischi associati e le relative misure di mitigazione, mediante un piano di ispezioni/audit sulle procedure di maggior interesse per la *safety* (Rifornimento carburante, FOD, Ostacoli, Circolazione in *apron*, radiocomunicazioni, salvaguardia dei pedoni, assistenza aamm)

- garantito la condivisione delle informazioni e la diffusione di procedure, regolamenti e buone pratiche mediante la produzione e distribuzione con cadenza bimestrale di *safety notice*

- coinvolto e coordinato gli operatori aeroportuali mediante la convocazione e partecipazione a 15 comitati svolti nel 2024 (*Safety Commitee, Local RWY Safety Team, Safety Action Group, etc*)

- ha coadiuvato il processo di sviluppo aeroportuale, gestendo ogni fase di cambiamento infrastrutturale, organizzativo e procedurale che investe il sistema e garantendo che ogni variazione ricevesse le necessarie autorizzazioni da parte dell'autorità preservando i livelli di *safety*. Di particolare rilievo l'implementazione delle procedure per la gestione degli *stand* in configurazione lunga sosta, che consentono la gestione ottimizzata delle piazzole di sosta aeromobili da destinare all'Aviazione Generale, incrementando la capacità necessaria allo sviluppo del settore.

Nel 2024, il *Safety Management System* è stato potenziato con nuovi strumenti per il monitoraggio delle *performance* e la condivisione delle informazioni.

Il *Reporting System* è stato migliorato con un canale *web-based* per la segnalazione di eventi aeronautici, accessibile tramite *QR code* e sviluppato a costo zero, eliminando la reportistica cartacea. Nel 2024, sono state registrate 75 segnalazioni, con un aumento dell'8% rispetto al 2023. Di queste, il 5,3% ha avuto un potenziale impatto sulla *safety*, mentre il 94,7% è stato classificato con severità moderata (41,3%) o bassa/nulla (58,7%).

Il sistema di *safety* è monitorato costantemente anche attraverso i *Safety Performance Indicators*, mentre gli audit dell'Autorità hanno confermato la piena conformità del Gestore alla normativa nazionale ed europea.

Le attività operative si sono svolte regolarmente, con un impegno significativo nella gestione del piazzale di sosta durante l'aumento del traffico di aviazione generale nei mesi estivi.

Infine, il controllo della fauna e dell'avifauna ha portato a un'inversione della tendenza negativa di eventi *Bird Strike* registrato nell'anno precedente.

Il Servizio PRM (Passeggeri a ridotta mobilità)

Nel corso dell'esercizio in esame, il servizio internalizzato di assistenza PRM ha effettuato 9.304 assistenze a passeggeri a mobilità ridotta, contro le 8.693 nel 2024 (più 611 PRM).

Regolarmente Sogeaal si confronta con le principali associazioni di categoria al fine di assicurare un costante perfezionamento del servizio di assistenza dei passeggeri a ridotta mobilità

Gli addetti all'assistenza continuano, come negli anni passati a svolgere anche la mansione di soccorritore del Presidio Sanitario Aeroportuale.

Report di sostenibilità

Sogeaal, nel corso del 2024, ha proseguito il suo impegno per l'integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance "ESG" (*Environmental, Social and Governance*) nella propria strategia di sviluppo, effettuando scelte finalizzate alla creazione di un valore sostenibile e duraturo nel tempo in grado di produrre un impatto positivo per la Società e per il territorio.

In virtù di questo ruolo, al fine di declinare il proprio impegno relativamente ai criteri di sostenibilità, la Società ha adottato nel corso del 2024 una Politica per garantire, all'interno dell'azienda, i principi di Diversità, Equità e Inclusione (DE&I). Ciò riflette il proprio impegno alla valorizzazione di ogni individuo contribuendo così ad un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo.

Inoltre, nel percorso verso l'integrazione delle tematiche di sostenibilità nelle attività aziendali, Sogeaal ha aggiornato gli obiettivi ESG nel medio-lungo periodo declinati nel Piano di Sostenibilità 2023-2026, al fine di allineare le strategie e le tempistiche per il raggiungimento dei target prefissati, in un'ottica di generazione di valore non solo per l'Aeroporto, ma per tutto il territorio.

Anche nel corso dell'esercizio 2024, Sogeaal ha redatto il proprio Report di Sostenibilità.

Progetto "Autismo – in viaggio attraverso l'aeroporto"

Nel 2024 Sogeaal ha proseguito anche il proprio impegno in relazione al progetto "Autismo - in viaggio attraverso l'aeroporto" ideato da ENAC con la collaborazione di Assaeroporti, le associazioni di settore e le società di gestione aeroportuale per facilitare l'accesso in aeroporto e il viaggio in aereo alle persone affette da autismo.

Nel 2024 sono state svolte 3 visite di familiarizzazione in aeroporto e assistiti, con particolare attenzione, tutti i passeggeri PRM con spettro autistico che lo hanno richiesto al loro arrivo in aeroporto.

La Privacy

La Società si è attivata per adottare tutte le specifiche misure tecniche ed organizzative in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche, nel rispetto del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (GDPR).

La Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del citato Regolamento, ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che ha messo in atto tutte le iniziative per garantire le attività di trattamento in conformità alla normativa vigente.

Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile

I rapporti con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2024 operazioni rilevanti. Infatti, come anche rappresentato in nota integrativa, i finanziamenti erogati dalla RAS sono previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e regolati attraverso l'applicazione di leggi e regolamenti di settore.

Stesse considerazioni valgono per le azioni di promozione e comunicazione intervenute attraverso la sottoscrizione di un accordo pluriennale con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica, con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Ai sensi dell'articolo 2428, terzo comma, n. 2, si precisa che le società con le quali sono stati intrattenuti rapporti e rientranti nella casistica, sono le medesime indicate nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa come parti correlate:

- Ligantia S.p.a. – controllante;
- Geasar S.p.a. – impresa soggetta al controllo della controllante.
- Cortesa S.r.l. – impresa soggetta al controllo della controllante;

Con riferimento alla natura dei rapporti intrattenuti e agli effetti che essi hanno avuto sul bilancio, si rimanda quindi a quanto esposto, con riferimento alle parti correlate, nel presente documento e nella nota integrativa.

Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile

Rischio di cambio e rischio di prezzo

La Società opera sostanzialmente nel mercato euro e non è quindi esposta al rischio di cambio. Per quanto attiene al rischio di prezzo, non essendoci un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, non sono previsti strumenti di copertura

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti. Sono comunque previsti pagamenti anticipati per i vettori occasionali, oltre alla richiesta di garanzie fidejussorie per i contratti di importo rilevante.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine.

Il rischio è comunque considerato remoto poiché la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato, abbinando, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le disponibilità attuali permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. I debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio riguardano i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto la restituzione di parte dei fondi, riconducibile ad economie di spesa sul finanziamento iniziale, non comporta la maturazione di interessi. Si segnala, inoltre, la presenza di un Mutuo a tasso fisso di € 2,5mln stipulato a fine 2020. La Società non ha, pertanto, in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

La Società, comunque, proseguirà nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, si evidenzia che la società F2i Ligantia S.p.A. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5, esercita attività di direzione e coordinamento.

Per la visione dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024 non sono intervenuti fatti di rilievo per i quali siano richieste modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2024.

Alghero,

Firmato digitalmente da

SILVIO PIPPOBELLO

CN = SILVIO PIPPOBELLO
C = IT

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2024

Stato Patrimoniale – Attivo

				31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
			STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
B			**IMMOBILIZZAZIONI**			
I			*Immobilizzazioni immateriali*			
	1		Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
	2		Costi di sviluppo	29.916	760	29.156
	3		Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.630	13.300	6.330
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.899.398	3.015.382	-115.984
	5		Avviamento	888	1.182	-294
	6		Immobilizzazioni in corso e acconti	386.179	366.107	20.072
	7		Altre immobilizzazioni immateriali	25.526	36.493	-10.966
			Totale	**3.361.537**	**3.433.223**	**-71.686**
II			*Immobilizzazioni materiali*			
	1		Terreni e fabbricati	244.947	246.387	-1.440
	2		Impianti e macchinario	389.461	460.149	-70.689
	3		Attrezzature industriali e commerciali	1.366.699	1.713.833	-347.135
	4	**a**	Altri beni	918.602	688.500	230.103
		b	Beni gratuitamente devolbili	6.153.072	6.006.467	146.605
	5		Immobilizzazioni in corso e acconti	1.848.997	682.738	1.166.259
			Totale	**10.921.778**	**9.798.075**	**1.123.703**
III			*Immobilizzazioni finanziarie*			
	1		*Partecipazioni in*			
	d	**bis**	altre Imprese	1.471	1.471	-
	2		*Crediti*			
	d	**bis**	verso altri	-	-	-
			Totale	**1.471**	**1.471**	**0**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**14.284.786**	**13.232.769**	**1.052.017**
C			**ATTIVO CIRCOLANTE**			
I			*Rimanenze*			
	1		Materie prime sussidiarie e di consumo	134.320	102.030	32.290
			Totale	**134.320**	**102.030**	**32.290**
II			*Crediti*			
	1		Verso clienti			
		a	- esig. entro esercizio successivo	6.418.326	4.142.802	2.275.525
	4		Verso controllanti			
			- esig. entro esercizio successivo	440.765	704.414	-263.649
	5	**bis**	Crediti tributari			
			- esig. entro esercizio successivo	202.526	54.814	147.712
			- esig. oltre esercizio successivo			
	5	**ter**	Imposte anticipate			
			- recuperabili entro cinque es. successivi	5.286.547	4.847.147	439.400
	5	**quater**	Verso altri			
	5	**quater-a**	- esig. entro esercizio successivo	64.515	55.633	8.882
	5	**quater-b**	- esig. oltre esercizio successivo			
			Totale Crediti	**12.412.679**	**9.804.810**	**2.607.869**
IV			*Disponibilità Liquide*			
	1		Depositi bancari e postali	6.173.258	8.121.978	-1.948.720
	3		Denaro e valori in cassa	43.555	24.253	19.302
			Totale	**6.216.813**	**8.146.232**	**-1.929.419**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**18.763.812**	**18.053.072**	**710.741**
D			**RATEI E RISCONTI**			
		1)	Ratei attivi	-	-	0
		2)	Risconti attivi	189.242	179.835	9.407
			Totale ratei e risconti (D)	**189.242**	**179.835**	**9.407**
			TOTALE ATTIVO (B+C+D)	**33.237.840**	**31.465.676**	**1.772.164**

Firmato digitalmente da
SILVIO PIPPOBELLO
CN = SILVIO PIPPOBELLO
C = IT

Stato Patrimoniale – Passivo

			31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
		STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A		PATRIMONIO NETTO			
I		Capitale Sociale	7.754.000	7.754.000	-
II		Riserva da sovraprezzo delle azioni	870.230	870.230	-
IV		Riserva legale	425.598	397.719	27.879
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	4.880.432	4.768.917	111.516
IX		Utile (perdita) di Esercizio	44.943	139.394	-94.451
		Totale Patrimonio netto (A)	**13.975.204**	**13.930.260**	**44.943**
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2		Fondo imposte, anche differite			
-		Fondo imposte differite	3.915	3.915	-
-		per imposte in contestazione	55.957	55.957	-
4		Altri			
-		Fondo rischio cause in corso	3.590.901	3.763.759	-172.858
-		Fondo rinnovo contrattuale, integrativo aziendale e MBO	333.059	100.000	233.059
		Totale Fondi (B)	**3.983.833**	**3.923.631**	**60.201**
C		TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
		T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	606.920	620.851	-13.931
		Totale T.F.R. (C)	**606.920**	**620.851**	**-13.931**
D		DEBITI			
3		Debiti v/Soci per finanziamenti			
	a	- esig. entro esercizio successivo			
4		Debiti verso banche:			
	a	- esig. entro esercizio successivo	610.091	610.091	-
	b	- esig. oltre esercizio successivo	659.894	1.279.818	-619.924
5		Debiti v/altri finanziatori			
	a	- esig. entro esercizio successivo	2.444.674	1.783.569	661.105
	b	- esig. oltre esercizio successivo			
7		Debiti verso fornitori			
	a	- esig. entro esercizio successivo	3.717.407	2.534.096	1.183.310
12		Debiti tributari esig. entro es. succesivo			
		diversi	182.315	326.348	-144.032
		Imposte sui redditi	-	-	0
		Totale	**182.315**	**326.348**	**-144.032**
13		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
	a	- esig. entro esercizio successivo	350.851	243.602	107.249
	b	- esig. oltre esercizio successivo			
14		Altri debiti			
	a	- esig. entro esercizio successivo	6.593.149	6.111.384	481.765
		Totale debiti (D)	**14.558.380**	**12.888.908**	**1.669.472**
E		RATEI E RISCONTI			
	1)	Ratei	6.946	6.190	757
	2)	Risconti	106.557	95.835	10.721
		Totale Ratei e risconti (E)	**113.503**	**102.025**	**11.478**
		TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	**33.237.840**	**31.465.676**	**1.772.164**

Firmato digitalmente da

SILVIO PIPPOBELLO

CN = SILVIO PIPPOBELLO
C = IT

Conto Economico

				31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
			CONTO ECONOMICO			
A			**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1		Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
		a	operazioni di assistenza e subconcessioni	21.462.791	19.218.593	2.244.199
	5		Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
		a	contributi in C/esercizio	50.570	56.496	-5.926
		b	contributi in C/impianti	2.258	2.258	-
		c	- Vari	485.595	923.199	-437.604
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**22.001.214**	**20.200.546**	**1.800.668**
B			**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6		per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	293.691	271.336	22.355
	7		per servizi	9.344.597	8.480.140	864.457
	8		per godimento beni di terzi	1.092.335	647.717	444.619
	9		*per il personale*			
		a	Salari e stipendi	7.478.250	7.546.404	-68.154
		b	Oneri sociali	1.833.216	1.434.282	398.934
		c	Trattamento di fine rapporto	444.361	462.210	-17.849
			Totale costi per il personale	**9.755.827**	**9.442.896**	**312.931**
	10		*Ammortamenti e svalutazioni*			
		a	Ammort. immobilizz. immateriali	145.528	167.690	-22.162
		b	Ammort. immobilizz. materiali	1.395.499	1.261.018	134.482
		d	Svalutazione crediti	-	-	0
			Totale ammortamenti e svalutazioni	**1.541.028**	**1.428.708**	**112.320**
	11		**Variazione nelle rimanenze di materie prime,sussid. di consumo**	-32.290	20.171	-52.461
	14		oneri diversi di gestione	587.772	538.743	49.029
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**22.582.960**	**20.829.710**	**1.753.249**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-581.745**	**-629.164**	**47.419**
C			**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
	16		*Altri proventi finanziari*			
		d	Proventi diversi			
			- Interessi attivi	120.610	51.980	68.630
			Totale	**120.610**	**51.980**	**68.630**
	17		*Interessi ed altri oneri finanziari*			
		d	- Interessi ed oneri diversi	27.069	38.326	-11.257
			Totale	**27.069**	**38.326**	**-11.257**
			Saldo delle partite finanziarie	**93.541**	**13.654**	**79.887**
D			**RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE**			
	18		*Rivalutazioni*			
		a	- Rivalutazione di partecipazioni			
			Totale Rivalutazioni			
	19		*Svalutazioni*			
		a	- Svalutazione di partecipazioni			
			Totale Svalutazioni			
			SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-488.205**	**-615.511**	**127.306**
	20	**a**	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	196	-196
		c	Imposte anticipate e differite	-439.400	-452.914	13.514
		d	Proventi da consolidamento	-93.748	-302.187	208.439
	21		**UTILE DELL'ESERCIZIO**	**44.943**	**139.394**	**-94.451**

Firmato digitalmente da

SILVIO PIPPOBELLO

CN = SILVIO PIPPOBELLO
C = IT

Rendiconto Finanziario

	31/12/2024	31/12/2023
A.Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	44.943	139.394
Imposte sul reddito	-533.148	-754.905
Interessi passivi/(interessi attivi)	-93.541	-13.654
Svalutazione di partecipazioni		
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dal recupero di quote di ammortamento		
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi Incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**-581.745**	**-629.164**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	145.528	167.690
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.395.499	1.261.018
Accantonamento (Liberazione) Fondi	230.929	-30.442
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**1.190.211**	**769.101**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-32.290	20.171
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-2.275.525	89.196
Decremento/(incremento) delle altre voci dell'attivo	200.803	378.033
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.183.310	-625.074
Incremento/(decremento) delle voci del passivo	444.981	712.063
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-9.407	5.290
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.478	30.397
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**713.563**	**1.379.178**
Imposte sul reddito pagate		
Poste finanziarie e straordinarie	93.541	13.654
Utilizzo Fondi	-184.658	-550.547
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**622.446**	**842.285**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali		
Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-73.842	-27.916
Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali	180.033	3.913.607
Investimenti Immobilizzazioni Materiali	-2.699.236	-1.468.897
Disinvestimenti Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-2.593.045**	**2.416.794**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso) finanziamenti	41.181	-4.457.680
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione Dividendi		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**41.181**	**-4.457.680**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**-1.929.419**	**-1.198.601**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	8.146.232	9.344.833
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.216.813	8.146.232
Decremento dell'anno	*-1.929.419*	*-1.198.601*

Firmato digitalmente da

SILVIO PIPPOBELLO

CN = SILVIO PIPPOBELLO
C = IT

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Introduzione

Il bilancio 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emanati dal OIC.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2424 e con i criteri di cui all'art. 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto conformemente allo schema di cui all'art. 2425 e con i criteri di cui all'art. 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa.

Tutti i documenti sono stati redatti osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

La presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c., quale documento integrativo per quanto attiene altre informazioni rilevanti.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dell'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC). Il Consiglio di Amministrazione ha valutato attentamente gli indicatori

di rischio relativi alla capacità della società di operare nei prossimi mesi e, sulla base delle informazioni disponibili, non sono emerse incertezze significative che possano compromettere la continuità aziendale.

In particolare, gli Amministratori hanno avviato azioni mirate alla crescita economica e finanziaria futura dell'Aeroporto, attraverso investimenti strutturali sia sul sedime aeroportuale che sulla viabilità interna, che inizieranno a generare benefici già a partire dall'esercizio 2025.

Inoltre, l'analisi della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica, unita alle previsioni dei flussi di cassa e alle linee di credito disponibili, conferma che la società è in grado di far fronte ai propri impegni nei 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio 2024.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio 2024 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma c.c..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono riepilogate di seguito.

Descrizione	Aliquota
Costi d'Impianto e di ampliamento	20%
Costi di investimento per la concessione gestione totale	2,3%
Costi di ricerca sviluppo pubblicita'	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Avviamento	5,6%

Non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Con riferimento all'avviamento, essendo stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, così come confermato dal OIC 24 revisionato (dicembre 2016), in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la loro realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile secondo i principi statuiti dall'OIC 16.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Tipologia cespite	Aliquota esercizio corrente	31/12/2023	Variazione
Costruzioni leggere	10,0%	10,0%	0,0%
Impianti specifici	10,0%	10,0%	0,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%	10,0%	0,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%	20,0%	0,0%
Arredamento	12,0%	12,0%	0,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%	20,0%	0,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%	15,0%	0,0%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12,0%	12,0%	0,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%	20,0%	0,0%
Migliorie su beni di terzi	20,0%	20,0%	0,0%
Altri beni materiali	10,0%	10,0%	0,0%
Automezzi	25,0%	25,0%	0,0%
Autovetture	25,0%	25,0%	0,0%
Telefono cellulare	20,0%	20,0%	0,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%	10,0%	0,0%
Macchine d'ufficio elettroniche fax, tel, mod	20,0%	20,0%	0,0%
Beni G.D. Ristrutturazione zona arrivi	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Impianto di condizionamento	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram			
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram - Fabbricati	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram - Arredi	12,0%	12,0%	0,0%
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram - Impianti	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Realizzazione nuova sala arrivi			
Beni G.D. Realizzazione nuova sala arrivi - Fabbricati	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Realizzazione nuova sala arrivi - Impianti	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Fasce di sicurezza	2,5%	2,5%	0,0%
Beni G.D. Manufatto merci	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Parcheggi auto	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Verde urbano	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Manut. Ord. Strip. Pista di volo	20,0%	20,0%	0,0%
Beni G.D. Rifacimento pavimentazione taxiway	3,7%	3,7%	0,0%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. manutenzione asse di scorrimento piazzali di sosta	2,5%	2,5%	0,0%
Beni G.D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	3,7%	3,7%	0,0%
Beni G.D. riqualifica via di rullaggio	3,9%	3,3%	0,6%
Beni G.D. riqualifica pista di volo	3,6%	3,6%	0,0%
Beni G.D. sistema di controllo perimetrale	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. riqualificazione pista di volo 5 anni	20,0%	20,0%	0,0%
Beni G.D. riqualificazione pista di volo 20 anni	5,0%	5,0%	0,0%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione 2° lotto	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. adeguamento recinzione	6,7%	6,7%	0,0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			

Le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente ad eccezione delle aliquote sui beni gratuitamente devolvibili, la cui utilità non si esauriva entro la data di scadenza della concessione aeroportuale prevista per il 2049. Le aliquote e le variazioni sono riepilogate nella presente tabella.

Tutti i cespiti entrati in uso, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati; fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3, c.c.). Le spese di

manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Si segnala che l'ammortamento dei cosiddetti beni minori (cespiti di valore inferiore a € 516,46) avviene interamente nel corso dell'esercizio in cui sono acquistati.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

In conformità con l'OIC 16 par. 80 i contributi in conto impianti sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, evidenziati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al Conto Economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione del valore nominale degli stessi e calcolato sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di dette garanzie, mentre per i crediti assicurati è stata considerata solo la quota eventualmente interessata e non coperta da specifiche assicurazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono incluse in queste voci dello Stato Patrimoniale tutti i proventi e/o costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi e/o proventi verificatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa (o probabile), dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza ammontare né data effettiva di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, il cui verificarsi è ritenuto probabile, mentre i fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria solamente nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è stato effettuato per ogni singola partita alla data di chiusura del bilancio, sia sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi, sia tenendo conto di ogni altro elemento utile eventualmente emerso nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione «per natura» di tutti i costi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui le relative operazioni si riferiscono (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio, relativamente alla quota del *c.d.* TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del loro effettivo valore di estinzione.

Ricavi e Costi

I ricavi, i costi e tutti gli altri proventi ed oneri sono stati imputati nel bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando gli stessi risultano maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano una stima puntuale del presumibile costo riferito all'esercizio, determinato sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Le imposte dovute sul reddito, iscritte alla voce E20 del Conto Economico sono, pertanto, calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

Fiscalità differita

Le imposte differite e anticipate sono state determinate per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale. Sono conteggiate in base all'aliquota prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno, come da prospetti inseriti nella presente nota. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solamente nel caso in cui esista la ragionevole certezza del loro recupero, che trova fondamento nella prevedibile evoluzione dell'attività sociale, sulle prospettive di sviluppo e sulle attese di remunerazione, tenuto anche conto delle prospettive reddituali complessive.

Passività potenziali

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni:

- disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Operazioni «fuori bilancio»

Al 31 dicembre 2024 non risultano in essere strumenti finanziari derivati, né altri strumenti qualificabili come operazioni "fuori bilancio".

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 3.361.537 euro (3.433.224 euro nell'esercizio precedente) e rappresentano investimenti in attività a utilità pluriennale, prive di consistenza fisica, al netto delle quote di ammortamento. Tale voce comprende costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze, marchi e diritti assimilati, altre immobilizzazioni immateriali e avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

	31/12/2023			Variazioni 2024					31/12/2024		
Voce di bilancio	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	449.614	-449.614	0	-	-	-	-	-	449.613	-449.614	**0**
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.390.140	-1.389.380	760	36.920	-	-	-	- 7.764	1.427.060	-1.397.144	**29.916**
Diritti di brevetto industriale	557.156	-543.856	13.300	16.850	-	-	-	-10.520	574.006	-554.376	**19.630**
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.450	-2.084.067	3.015.382	-	-	-	-	-115.984	5.099.450	-2.200.051	**2.899.398**
Avviamento	5.300	-4.118	1.182	-	-	-	-	-294	5.300	-4.412	**888**
Immobilizzazioni in corso e acconti	366.106	-	366.107	20.072	-	-	-	-	386.178	-	**386.179**
Altre immobilizzazioni immateriali	2.947.950	-2.911.457	36.493	-	-	-	-	-10.966	2.947.950	-2.922.423	**25.526**
Totale	**10.815.716**	**-7.382.492**	**3.433.224**	**73.842**	**-**	**-**	**-**	**-145.528**	**10.889.558**	**-7.528.022**	**3.361.537**

Si segnala che la voce più significativa, pari a 2.899.398 euro, riguarda concessioni, licenze, marchi e diritti similari. In tale voce risultano iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, tutti sostenuti entro l'esercizio 2008. Tali costi vengono ammortizzati lungo l'intero periodo di validità della concessione, che scade nel 2049.

Gli investimenti effettuati nell'anno ammontano a 73.842 euro e riguardano i costi sostenuti per il piano di sviluppo aeroportuale per 36.920 euro e gli interventi di aggiornamento e sviluppo del sito web per 16.850 euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si riepiloga di seguito la voce relativa alle altre immobilizzazioni, pari a 25.526 euro:

Altre Immobilizzazioni immateriali

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Software	12.664	6.440	-6.224
Manutenzioni su beni di terzi	7.019	4.360	-2.659
Diritti di servitù	10.619	10.619	0
Spese istruttoria mutui	6.191	4.107	-2.084
Totali	**36.493**	**25.526**	**-10.966**

Le voci principali sono costituite da *i) software* pari a 6.440 euro, *ii) manutenzioni su beni di terzi* pari a 4.360 euro e *iii) spese istruttoria mutui* pari a 4.107 euro. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto dell'ordinario processo di ammortamento.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di sviluppo.

Costi di sviluppo

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Piano di sviluppo aeroportuale	760	36.920	-7.764	0	29.916	29.156
Totali	**760**	**36.920**	**-7.764**	**0**	**29.916**	**29.156**

I costi iscritti sono ragionevolmente legati a un'utilità che si estende su più esercizi e vengono ammortizzati sistematicamente in base alla loro residua capacità di utilizzo, in ragione delle aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione. I costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzati al 31/12/2024 mentre i costi di sviluppo ammontano a 29.916 euro (760 euro nel precedente esercizio). L'incremento è dovuto ai costi sostenuti per l'aggiornamento del piano di sviluppo aeroportuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 10.921.778 euro con un incremento di 1.123.703 euro rispetto al valore 2023, pari a 9.798.075 euro. Tale variazione è il risultato di investimenti dell'anno per 2.699.236 euro, al netto di disinvestimenti per 180.033 euro e quote di ammortamento dell'esercizio pari a 1.395.499 euro. Esse esprimono i costi dei beni strumentali, compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

	31/12/2023			Variazioni 2024					31/12/2024		
Voce di bilancio	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Terreni e fabbricati	373.278	-126.890	246.387	-	-	0	-	-1.440	373.278	-128.331	**244.947**
Impianti e macchinario	3.471.246	-3.011.097	460.149	42.390	-	-154.138	143.880	-102.820	3.359.498	-2.970.037	**389.461**
Attrezzature industriali e commerciali	5.956.351	-4.242.518	1.713.833	101.862	-	-128.255	127.518	-448.259	5.929.958	-4.563.260	**1.366.699**
Altri beni	3.025.622	-2.337.124	688.500	526.522	-	-43.439	42.661	-295.642	3.508.705	-2.590.104	**918.602**
Immobilizzazioni in corso e acconti	682.739	-	682.738	1.219.168	0	-52.910	-	-	1.848.997	-	**1.848.997**
Altri beni- gratuitamente devolvibili	11.736.653	-5.730.186	6.006.467	809.294	0	-115.350	-	-547.339	12.430.597	-6.277.525	**6.153.072**
Totale	**25.245.888**	**-15.447.816**	**9.798.075**	**2.699.236**	**0**	**-494.092**	**314.059**	**-1.395.499**	**27.451.032**	**-16.529.256**	**10.921.778**

Durante l'anno sono stati effettuati investimenti pari a 2.699.236 euro. I principali interventi sono così suddivisi: attrezzature industriali e commerciali per 101.862 euro, altri beni per 526.522 euro, immobilizzazioni in corso e acconti per 1.219.168 euro e altri beni gratuitamente devolvibili per 809.294 euro.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono principalmente riconducibili alla fornitura di un nuovo sistema di tele-allertamento e alla manutenzione di alcuni impianti elettrici per 30.565 euro; il restante importo di 71.297 euro è stato destinato a manutenzioni straordinarie e migliorie sull'aerostazione.

Gli investimenti in "Altri beni" per un importo totale di 526.522 si riferiscono principalmente a: *i)* l'ammodernamento dell'infrastruttura informatica, comprensivo di *server*, *storage* e *disaster recovery* per un importo totale di 204.255 euro; *ii)* manutenzioni e migliorie di porzioni di immobili situati nel sedime aeroportuale come l'*hangar*, la cassa parcheggi e la caserma dei Vigili del fuoco per un totale di 230.217 euro; *iii)* altre manutenzioni e migliorie minori per 92.050 euro.

Gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti riguardano maggiormente *i)* la realizzazione del *c.d.* collegamento intermedio per 659.004 euro, intervento che consentirà la realizzazione di nuovi spazi commerciali nella zona *air side* e *ii)* i lavori di "Ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale" per 520.523 euro. Tali investimenti sono principalmente finanziati dai Fondi Sviluppo e Coesione, meglio specificati e descritti nella sezione relativa ai debiti della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda gli investimenti indicati sotto la voce "Altri beni gratuitamente devolvibili" per un totale di 809.294 euro va sottolineato che questa categoria comprende i costi sostenuti per la realizzazione di opere per le quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo di concessione. I beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati considerando il minore tra la loro vita utile e il termine della concessione. Gli investimenti dell'anno riguardano

principalmente *i)* l'installazione di nuovi impianti frigo presso l'aerostazione per 147.159 euro; *ii)* la prosecuzione del programma di *relamping* per 51.073 euro; *iii)* i lavori di completamento della nuova sala arrivi per 115.350 euro; *iv)* l'installazione di un nuovo sistema di automazione parcheggi per 102.371 euro; *v)* la riqualificazione della recinzione aeroportuale per 140.227 euro e in misura residuale *vi)* le manutenzioni straordinarie e migliorie sull'aerostazione per 253.114 euro.

L'importo di 115.350 euro indicato nella tabella sotto la voce dismissione del costo degli "Altri beni gratuitamente devolvibili" riguarda lo storno dei contributi ricevuti in anni precedenti per gli investimenti finanziati dai fondi Coesione e Sviluppo (c.d. Fondi FSC), nel dettaglio riferiti alla realizzazione della nuova sala arrivi. In linea con quanto già fatto negli esercizi precedenti, la società ha adottato il metodo diretto di contabilizzazione elidendo dal valore dell'*asset* il contributo ricevuto.

Le altre dismissioni si riferiscono alla rottamazione di macchinari, attrezzature e altri beni divenuti obsoleti al termine dell'esercizio per un totale di 378.742 euro.

Per quanto riguarda la recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni materiali, si rimanda a quanto descritto precedentemente nella sezione relativa alle immobilizzazioni immateriali.

Altri beni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della composizione della voce altri beni per un valore totale pari a 7.071.674 euro (6.694.965 euro nel precedente esercizio).

Altri beni

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	4.321	11.278	-9.376	6.222	1.901
Macchine d'ufficio elettroniche	28.135	222.729	-30.894	219.970	191.835
Autovetture	6.530	0	-4.353	2.177	-4.353
Automezzi	7.409	0	-4.305	3.104	-4.305
Impianti per spazi pubblicitari	301.217	2.887	-73.818	230.286	-70.931
Altro	49.359	20.607	-16.968	52.998	3.639
Migliorie su beni di terzi	291.529	268.244	-155.927	403.846	112.317
Totale altri beni	**688.500**	**525.745**	**-295.642**	**918.602**	**230.104**
Beni G.D. e relative migliorie capitalizzate	**6.006.467**	**693.944**	**-547.339**	**6.153.072**	**146.605**
Totali	**6.694.967**	**1.219.689**	**-842.981**	**7.071.674**	**376.708**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, si precisa che la loro disponibilità è strettamente legata alla durata della concessione di gestione dell'aeroporto di Alghero, tenendo conto anche dei contributi ricevuti per la loro realizzazione.

Operazioni in locazione finanziaria

Non si segnalano operazioni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.471 euro, un valore che rimane invariato rispetto al precedente esercizio. Si riferiscono alla partecipazione della Società in società consortili, in quota minoritaria.

Nella tabella seguente la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazion	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.471	1.471	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	**1.471**	**1.471**	**0**

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nell'esercizio in corso non risultano presenti crediti per immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si detengono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella Società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 134.320 euro (102.030 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo, cancelleria, indumenti di sicurezza con un incremento pari a 32.290 euro rispetto al saldo finale del precedente esercizio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 12.412.679 euro (9.804.810 euro nel precedente esercizio).

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	8.759.552	2.341.226	6.418.326
Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	440.765	0	440.765
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	202.526	0	202.526
Tributari per imposte anticipate	5.286.547	0	5.286.547
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	64.515	0	64.515
Totali	**14.753.905**	**2.341.226**	**12.412.679**

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Di seguito viene riportato, in formato tabellare, il dettaglio della composizione di tali crediti, le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza, come previsto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllante iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.142.802	704.414	54.814	4.847.147	55.633	9.804.810
Variazione nell'esercizio	2.275.525	-263.649	147.712	439.400	8.882	2.607.869
Valore di fine esercizio	6.418.326	440.765	202.526	5.286.547	64.515	12.412.679
Quota scadente entro l'esercizio	6.418.326	440.765	202.526	0	64.515	7.126.132
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	5.286.547	0	5.286.547
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che impongono all'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine, come previsto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti comprendono crediti derivanti dalla gestione aeroportuale, dai diritti aeroportuali, dalle attività commerciali e crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono principalmente costituiti dai crediti verso i vettori per le addizionali comunali sui diritti di imbarco passeggeri ancora da incassare.

I clienti sono principalmente nazionali o appartenenti all'Unione Europea.

Questa voce è iscritta per un valore di 6.418.326 euro e presenta un incremento pari a 2.275.525 euro rispetto al 31 dicembre 2023. Il saldo include anche crediti per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora fatturate ai clienti per 1.038.637 euro. L'aumento significativo è legato ai crediti aperti verso un vettore per il quale la Società prevede di chiudere e incassare nel corso del 2025.

Il valore dei crediti verso clienti a bilancio è il risultato netto tra i crediti iscritti al valore nominale e il fondo svalutazione crediti pari a 2.341.226 euro.

Di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2024:

Movimenti del Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2023	**2.351.760**
Utilizzi dell'anno	10.534
Accantonamento	0
Saldo al 31/12/2024	**2.341.226**

Nel corso dell'anno, sono stati rilasciati 10.534 euro a seguito dell'incasso di crediti precedentemente svalutati. Alla chiusura dell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento a Conto Economico ma si segnala che è stata effettuata una riclassificazione dal fondo svalutazione crediti generico a quello nominale per un importo pari a 87.940 euro relativo ad alcuni crediti verso clienti che alla fine dell'esercizio sono stati valutati di dubbia recuperabilità.

I crediti verso controllanti ammontano a 440.765 euro (nel precedente esercizio ammontavano a 704.414 euro). In virtù dell'accordo di consolidamento stipulato a partire dal 2021 tra Sogeaal e la Società controllante Ligantia S.p.a., è stata rilevata la quota di credito pari a 125.103 euro. Si segnala che durante l'esercizio 2024 si è provveduto alla registrazione dell'incasso di 388.752 euro.

I crediti tributari sono iscritti per 202.526 euro. Nell'esercizio precedente ammontavano a 54.814 euro.

Risultano costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per IVA (179.846 euro) e dal credito da Unico per IRAP (14.780 euro). Per tutti i crediti indicati, non sussistono vincoli riguardo alla loro esigibilità.

Crediti tributari	2024	2023	Variazione
Erario c/Iva	179.846	24.477	155.369
Credito v/fondo tesoreria per imp.sost.	926	926	0
Crediti da unico - Irap	14.780	0	14.780
Crediti per acconti Irap	0	19.780	-19.780
Crediti inail	1.303	558	745
Crediti fiscali D.L. 66/14	5.671	9.073	-3.402
Totale	**202.526**	**54.814**	**147.712**

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 5.286.547 euro (4.847.147 euro nel precedente esercizio) e sono riferiti esclusivamente alla recuperabilità delle perdite fiscali realizzate dalla Società negli esercizi passati.

In coerenza con le annualità precedenti, la Società, ha stanziato imposte anticipate sulla base di un orizzonte temporale di recuperabilità decennale. L'importo stanziato è pari a 439.400 euro.

I crediti verso altri sono iscritti per un valore di 64.515 euro e subiscono un incremento pari a 8.882 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene esplicitata la composizione dei crediti verso altri alla chiusura dell'esercizio.

Crediti v/altri	
Crediti diversi per rettifiche Inps	9.771
Crediti diversi per formazione personale	31.150
Depositi cauzionali	4.015
Partite minori	19.580
Totale	**64.515**

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 6.216.813 euro (8.146.232 euro nel precedente esercizio). I depositi bancari di conto corrente con istituti di credito ammontano a 6.173.258 euro; il denaro e i valori in cassa ammontano a 43.555 euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a 189.242 euro (179.835 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nelle seguenti tabelle di dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	**0**	**179.835**	**179.835**
Variazione nell'esercizio	0	9.407	9.407
Valore di fine esercizio	**0**	**189.242**	**189.242**

Risconti attivi	
	Importo
Canone assistenza software e hardware	64.089
Consulenze tecniche	35.577
Assicurazioni	11.943
Diritti approvazione Enac contratto di programma	29.741
Risconti attivi pluriennali divise personale	29.696
Altri minori	18.196
Totale	**189.242**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati registrati oneri finanziari relativi ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 13.975.204 euro (13.930.260 euro nel precedente esercizio). L'incremento è riconducibile all'utile realizzato nell'esercizio in corso.

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2i Ligantia S.p.a., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
			Altre riserve					
Natura descrizione	**Capitale**	**Riserva legale**	**Versamenti a copertura perdite**	**Riserva sovraprezzo azioni**	**Altre riserve**	**Risultato dell'esercizio**	**Utili (perdite) pregressi**	**Totale**
All'inizio dell'esercizio precedente	**7.754.000**	**146.086**		**870.230**		**5.032.677**	**-12.127**	**13.790.866**
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- attribuzione di dividendi								
- altre destinazioni						-5.032.677		
Altre variazioni								
Incrementi		251.633					7.176.827	
Copertura perdite pregresse							-2.395.783	
Abbattimento capitale sociale								
Ripristino capitale sociale								
Risultato dell'esercizio corrente						5.032.677		
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**7.754.000**	**397.719**		**870.230**		**139.394**	**4.768.917**	**13.930.260**
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- attribuzione di dividendi								
- altre destinazioni								
Altre variazioni								
Incrementi		27.879					111.515	
Copertura perdite pregresse								
Abbattimento capitale sociale								
Ripristino capitale sociale								
Risultato dell'esercizio corrente						44.943		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**7.754.000**	**425.598**		**870.230**		**44.943**	**4.880.433**	**13.975.204**

Si precisa che la voce "Utili (perdite) pregressi" è composta totalmente da utili portati a nuovo per 4.880.433 euro.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono evidenziate nella tabella di seguito.

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZO EFFETTUTO IN ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2024 (in unità di Euro)						
NATURA - DESCRIZIONE					**Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi**	
	Importo	**Natura**	**Possibilità di utilizzo**	**Quota disponibile**	**Per copertura perdite**	**Per altre ragioni**
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000	0	
Riserve di capitale:						
Riserve da sovraprezzo azioni	870.230	1	A-B	870.230	0	
Riserve di utili:						
Riserva legale	425.598	2	B	425.598	0	
Utile portato a nuovo	4.880.433	2	A-B-C	4.880.433	0	
Totale al 31/12/2024	**13.930.260**			**13.930.260**	**0**	
Quota non distribuibile				9.049.828		
Residua quota distribuibile				4.880.433		
A : per aumento di capitale	B : per copertura perdite		C : per distribuzione ai soci			
1: capitale	2: utili					

Ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile fino a che la Riserva Legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile e cioè 1/5 del capitale sociale. Tale limite, nel nostro caso, corrisponde quindi a 1.550.800 euro, per cui la Riserva Sovrapprezzo Azioni, d' importo inferiore, è per intero non distribuibile.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 3.983.833 euro (3.923.631 euro nel precedente esercizio).

In tabella si evidenzia la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	**Altri fondi**	**Totale fondi per rischi e oneri**
Valore di inizio esercizio	**59.872**	**3.863.759**	**3.923.631**
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	516.855	516.855
Utilizzi nell'esercizio	0	-150.357	-150.357
Rilasci nell'esercizio	0	-306.297	-306.297
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	**0**	**60.201**	**60.201**
Valore di fine esercizio	**59.872**	**3.923.960**	**3.983.833**

Di seguito si riportano le più importanti variazioni in aumento (accantonamenti) ed in diminuzione (rilasci / utilizzi) riscontrate nel corso dell'esercizio 2024.

Accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi 516.855 euro. Tale importo è composto dagli accantonamenti effettuati per contenziosi di lavoro per 183.796 euro, per oneri di varia natura per 100.000 euro e dall'accantonamento per 233.059 euro quale stima della quota *una tantum* ipotizzata per il rinnovo del CCNL non ancora sottoscritto alla data di chiusura del presente Bilancio.

Utilizzi

Gli utilizzi di fondi accantonati nei precedenti esercizi ammontano a 150.357 euro; sono riconducibili per 50.357 euro alla definizione di alcuni contenziosi in corso d'anno con il personale e per 100.000 euro alla chiusura di altri oneri precedentemente accantonati e liquidati nel corso dell'esercizio.

Rilasci

I rilasci di fondi del 2024 ammontano a 306.297 euro e sono riferiti totalmente allo svincolo dell'accantonamento effettuato nel 2013 al *c.d.* Fondo Antincendio per intervenuta prescrizione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 606.920 euro (620.851 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS.

Saldo al 31/12/2023	620.851
Variazioni per anticipi /dimissioni	-46.611
Quota di competenza dell'anno	444.361
Saldo TFR	**1.018.601**
di cui a fondi pensione	*-323.701*
di cui a fondo tesoreria INPS	*-87.980*
Netto TFR in azienda	**606.920**

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 14.558.380 euro (12.888.908 euro nel precedente esercizio).

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi. Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	1.889.909	1.269.985	-619.924
Debiti verso altri finanziatori	1.783.569	2.444.674	661.105
Debiti verso fornitori	2.534.096	3.717.407	1.183.310
Debiti tributari	326.348	182.315	-144.032
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	243.602	350.851	107.249
Altri debiti	6.111.384	6.593.149	481.765
Totali	**12.888.908**	**14.558.380**	**1.669.472**

In particolare:

- debiti verso banche: al 31 dicembre 2024 risultano debiti verso banche per 1.269.983 euro per l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni stipulato nel mese di dicembre 2020 per un importo di 2.500.000 euro a condizioni particolarmente favorevoli (tasso d'interesse nominale 1,6% annuo con un periodo di preammortamento di 24 mesi).
- debiti verso altri finanziatori: iscritti per 2.444.674 euro, in aumento di 661.105 euro rispetto al precedente esercizio. Si riferiscono ai debiti verso RAS per anticipi ricevuti per la realizzazione di investimenti interamente finanziati con i *c.d.* Fondi Coesione e Sviluppo ("Fondi FSC"). L'incremento registrato in corso d'anno è relativo agli anticipi ricevuti per la realizzazione del collegamento intermedio dell'aerostazione;
- debiti verso fornitori: la voce in esame ammonta a 3.717.407 euro e risulta in aumento rispetto al precedente esercizio per 1.183.310 euro. Comprende i debiti per fatture ricevute per 3.156.594 euro e per fatture da ricevere relative a forniture e/o a prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio per 560.813 euro.

- debiti tributari: complessivamente pari a 182.315 euro, di seguito dettagliati:

	2024	2023	Variazione
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	31.251	7.984	23.267
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	138.479	146.646	-8.166
Ritenute d'acconto amministratori e coll.	10.926	11.262	-336
Erario c/irpef add.le regionale	344	785	-441
Erario c/irpef add.le comunale	74	330	-256
Erario c/irpef 1012	0	159.340	-159.340
Imposta sostitutiva su tfr	1.241	0	1.241
Totali	**182.315**	**326.348**	**-144.032**

- debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale: complessivamente pari a 350.851 euro, di seguito dettagliati:

	2024	2023	Variazione
Debiti Inps	267.203	154.542	112.661
Debiti Inps c/lavoratori autonomi	5.760	7.917	-2.157
Debiti verso fondi pensione	56.473	54.661	1.812
Debiti vs/Previndai	13.499	19.045	-5.546
Debiti vs/Fasi e Fasi Open	7.917	7.437	480
Totali	**350.851**	**243.602**	**107.249**

- altri debiti: complessivamente pari a 6.593.149 euro, di seguito dettagliati:

	2024	2023	Variazione
Debiti vs compagnie aeree	383.807	205.267	178.540
Debiti diversi	114.523	141.768	-27.245
Debiti vs clienti non avio	38.217	33.584	4.634
Debiti per fondo antincendio	310.314	101.530	208.784
Debiti vs Amministratori	60.000	45.000	15.000
Addizionali sui diritti imbarco pax	4.566.002	4.481.281	84.720
Debiti vs dipendenti	545.633	593.772	-48.139
Debiti per canone di concessione	540.344	434.259	106.085
Debiti per note competenze da liquidare	34.308	74.922	-40.614
Totali	**6.593.149**	**6.111.384**	**481.765**

La posta più rilevante della voce "altri debiti" è associata alle addizionali comunali sui diritti d'imbarco passeggeri ed ammonta a 4.566.002 euro (4.481.281 euro nel precedente esercizio) ed è così suddivisa:

- 2.716.550 euro per addizionali addebitate alle compagnie aeree e non ancora incassate da Sogeaal, ovvero incassate e successivamente versate nel mese di gennaio 2025;
- 1.849.452 euro per addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate.

Relativamente alle addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate, si segnala che, successivamente al pagamento del debito relativo alla quota INPS avvenuto nel corso dell'esercizio 2019, la Società ha tentato di intraprendere il medesimo percorso virtuoso per la quota residua e di pertinenza dell'erario, già dall'anno 2019. Alla data di chiusura del presente bilancio, tuttavia, non è stato ancora possibile definire la vicenda.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20 dicembre 2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31 dicembre 2024 tali finanziamenti ammontano a 2.444.674 euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 102.025 euro (71.628 euro nel precedente esercizio) e sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	**6.190**	**95.835**	**102.025**
Variazione nell'esercizio	757	10.721	11.478
Valore di fine esercizio	**6.946**	**106.557**	**113.503**

Composizione dei ratei passivi

Ratei passivi	
	Importo
Noleggi e canoni	927
Compensi agli amministratori	6.020
Totali	**6.946**

Composizione dei risconti passivi

Risconti passivi	
	Importo
Proventi pubblicitari	67.812
Proventi da subconcessioni	33.852
Contributi in c/impianti	4.893
Totali	**106.557**

Informazioni sulle voci di Conto Economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2024.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che ammontano a 21.462.791 euro (nel precedente esercizio 19.218.593 euro).

	2024	2023	VARIAZIONE
Assistenza handling	4.536.580	4.371.005	165.575
Ricavi accessori al traffico aereo	362.794	200.241	162.553
Attivita di biglietteria	41.533	36.560	4.973
Parcheggio a pagamento	622.834	614.529	8.305
Servizi dei controlli di sicurezza	3.300.059	2.918.449	381.609
Ricavi da sub-concessioni	51.347	45.150	6.197
Beni ad uso esclusivo	176.753	121.302	55.451
Ricavi da pubblicità	2.504.583	2.862.041	-357.458
Royalty attività commerciali	1.180.399	1.074.615	105.784
Ricavi autonoleggi	1.528.974	1.332.784	196.190
Ricavi servizi diversi	8.378	12.636	-4.257
Ricavi da addebito spese	22.549	18.989	3.560
Diritti Aeroportuali	5.831.568	4.605.996	1.225.572
Servizi gestore	1.294.440	1.004.297	290.143
Totale	**21.462.791**	**19.218.593**	**2.244.199**

I ricavi sono esposti al lordo dei contributi marketing, al netto dei quali ammonterebbero a 16.900.775 euro. Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla dedicata sezione nella relazione sulla gestione.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi 538.423 euro (981.953 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2024	2023	VARIAZIONE
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	346.539	873.699	-527.160
Altri ricavi e proventi	139.056	49.500	89.555
Contributi in conto impianti	2.258	2.258	0
Contributi in conto esercizio	50.570	56.496	-5.926
Totale	**538.423**	**981.953**	**-443.530**

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dalle sopravvenienze e insussistenze attive per 346.539 euro, riconducibile principalmente al rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi. Tali voci riguardano:

- 306.297 euro per il rilascio del *c.d.* fondo antincendio per l'annualità 2013, effettuato a seguito dell'intervenuta;
- 40.242 euro relativi ad altre partite minori di diversa entità e natura.

I ricavi da altri proventi ammontano a 139.056 euro e derivano principalmente dalle sinergie operative e commerciali con l'Aeroporto di Olbia. Tali proventi riflettono l'integrazione strategica e le collaborazioni instaurate, volte a ottimizzare le risorse e massimizzare le opportunità di sviluppo connesse alle attività aeroportuali.

La voce contributi in conto esercizio pari a 50.570 euro include i contributi riconosciuti alla Società per la formazione dei dipendenti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che le sopravvenienze e insussistenze attive sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 293.691 euro (271.336 euro nel precedente esercizio) e risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e sono così ripartiti:

	2024	2023	VARIAZIONE
Cancelleria e stampati	1.061	17.846	-16.785
Carburanti e lubrificanti	73.021	59.533	13.488
Materiali di consumo	219.609	193.958	25.651
Totale	**293.691**	**271.336**	**22.355**

Servizi

I costi per servizi ammontano a 9.344.597 euro (8.480.140 euro nel precedente esercizio) in aumento di 864.457 euro.

Nella tabella seguente la ripartizione dei costi in dettaglio:

	2024	2023	VARIAZIONE
Servizi diversi	5.982.521	5.339.942	642.580
Utenze	870.547	911.925	-41.378
Consulenze tecniche e gestionali	556.350	438.928	117.422
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	292.648	304.589	-11.941
Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse	1.132.562	995.541	137.021
Assicurazioni	203.364	212.070	-8.706
Spese varie per il personale	306.604	277.145	29.459
Totale	**9.344.597**	**8.480.140**	**864.457**

I principali aumenti si registrano tra:

- Servizi diversi con una variazione rispetto all'anno precedente di 642.580 euro. L'aumento è principalmente legato ai costi sostenuti per *co-marketing* in virtù dei nuovi accordi pluriennali sottoscritti dalla società con i principali vettori dello scalo;
- Consulenze tecniche e gestionali registrano un aumento di 117.422 euro, principalmente dovuto ai costi sostenuti per la consulenza legale relativa al contenzioso legato all'operazione di fusione;
- Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse registrano una variazione in aumento di 137.021 euro per effetto, in parte dell'aumento dei prezzi, in parte per effetto dell'incremento dell'operatività.

Agli aumenti evidenziati sopra si contrappongono i risparmi per utenze per 41.378 euro dovuti alla riduzione dei consumi energetici, conseguita anche grazie al programma di *relamping* con

apparecchi a led a basso consumo energetico, messo in atto dalla società, al fine di ridurre la c.d. *impronta ambientale* dell'aeroporto sul territorio.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, pari a 1.092.335 euro, sono aumentati di 444.619 euro rispetto all'esercizio precedente (647.717 euro). Tale variazione è principalmente dovuta all'incremento del canone di concessione per il 2024 che, in seguito all'applicazione delle tariffe regolate, non beneficia più della riduzione del 75% applicata per oltre sei mesi nel periodo precedente, in quanto il nuovo sistema tariffario era entrato in vigore il 12 luglio 2023.

	2024	2023	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	1.056.118	600.902	455.216
Noleggi e locazioni	36.218	46.815	-10.597
Totale	**1.092.335**	**647.717**	**444.619**

Personale

Il costo del lavoro è stato di 9.755.827 euro (9.442.896 euro nel 2023) in aumento rispetto all'esercizio precedente di 312.931 euro. La variazione del costo del personale è dovuta principalmente al mancato utilizzo per oltre sette mesi dello sgravio contributivo della *c.d.* Decontribuzione sud per il sopraggiunto limite al *plafond* imposto dalla normativa degli aiuti di stato.

Il costo del personale include *i)* accantonamenti riferiti a contenziosi di varia natura con il personale dipendente per 183.796 euro e *ii)* all'accantonamento per 233.059 euro quale stima della quota *una tantum,* ipotizzata per il rinnovo del CCNL, non ancora sottoscritto alla data di chiusura del presente Bilancio.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero totale dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato in forza al 31/12/2024, a confronto con gli esercizi precedenti.

Numero dipendenti per categoria al 31/12/2024	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Dirigenti	3	2	2	1	2
Quadri	11	11	10	10	11
Impiegati	109	108	109	105	104
Security	42	41	49	45	42
Operai	74	71	68	66	66
TOTALE	**239**	**233**	**238**	**227**	**225**

A fine esercizio 2024, la Società conta 225 dipendenti di cui 217 unità con contratto a tempo indeterminato e 8 unità con contratto a tempo determinato. Rispetto all'esercizio precedente si segnalano 1 collocamento a riposo per raggiunti requisiti pensionistici, 1 assunzione a tempo indeterminato e 2 dimissioni volontarie.

Ammortamenti

La voce ammortamenti, complessivamente pari a 1.541.028 euro (1.428.708 euro nel precedente esercizio), risulta in aumento di 112.320 euro principalmente a causa dei continui e significativi investimenti effettuati sull'aerostazione, nonché sui macchinari e le attrezzature entrati in funzione durante l'esercizio.

Svalutazione crediti

Si segnala che, nell'esercizio in corso, è stata effettuata una svalutazione di crediti di dubbia esigibilità per un importo pari a 87.940 euro. Tuttavia, tale operazione non ha comportato un impatto né patrimoniale né economico, in quanto l'importo era già integralmente coperto dal fondo svalutazione crediti generico. Di conseguenza, si è proceduto esclusivamente a una riclassificazione patrimoniale all'interno dei fondi.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato una variazione negativa pari a 52.461 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo, cancelleria, presidi e materiali di consumo antinfortunistici.

Accantonamenti per rischi

Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 516.855 euro e riguarda esclusivamente gli accantonamenti sul personale come indicato nella seguente tabella che riepiloga gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per far fronte a potenziali rischi futuri, connessi a contenziosi pendenti o potenziali alla data del 31 dicembre 2024. Tali accantonamenti sono stati determinati sulla base di una valutazione prudenziale della probabilità e dell'entità delle passività potenziali.

Accantonamenti 2024	importo
Accantonamenti sul personale	516.855
Totale accantonamenti e svalutazioni	**516.855**

La classificazione degli accantonamenti per rischi nel conto economico dell'esercizio è stata effettuata in base alla natura del costo a cui si riferisce l'operazione. Di conseguenza, gli accantonamenti per i rischi derivanti dai contenziosi legati al lavoro sono stati riclassificati sotto la voce relativa ai costi del personale.

Oneri diversi di gestione

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri diversi di gestione registrano un aumento di 49.029 euro e sono così ripartiti:

	2024	2023	VARIAZIONE
Quote associative	43.692	39.096	4.596
Insussistenze dell'attivo	18.342	219	18.123
Accantonamenti per rischi - oneri diversi	0	113.927	-113.927
Altri oneri	282.629	162.278	120.351
Tasse, bolli e bollati	243.109	223.224	19.885
Totale	**587.772**	**538.743**	**49.029**

In riferimento agli "accantonamenti per rischi" e "altri oneri", si segnala che la differenza sostanzialmente negativa nella prima voce (113.927 euro) e positiva nella seconda (120.351 euro) è dovuta alla riclassificazione contabile del contributo VVFF variata da accantonamento a onere diverso di gestione in seguito alla sottoscrizione del contratto di programma

Si segnala inoltre un lieve aumento della voce "tasse, bolli e bollati" pari a 19.885 euro, così come della voce "insussistenze attive" par un importo di 18.123 euro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, complessivamente pari a 120.610 euro (51.980 euro nel 2023), sono costituiti da interessi attivi verso banche. Il consistente aumento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla sottoscrizione di un nuovo strumento finanziario, particolarmente vantaggioso per la Società.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 27.069 euro (38.326 euro nel 2023), sono costituiti dagli interessi passivi sul mutuo contratto nel mese di dicembre 2020.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, anticipate e differite

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi da consolidamento
Ires	0	0	-439.400	-93.748
Irap	0	0	0	0
Totali	**0**	**0**	**-439.400**	**-93.748**

Nell'esercizio corrente la base imponibile IRES calcolata è risultata negativa. La relativa perdita fiscale, in quanto realizzata nel periodo di vigenza dell'opzione per il consolidato fiscale, viene quindi trasferita alla società consolidante F2i Ligantia S.p.A., la quale ha già comunicato che la stessa troverà capienza negli utili delle altre società partecipanti alla tassazione di gruppo e perciò, a termini di Regolamento, compete la relativa remunerazione.

Nel suo complesso tale remunerazione ammonta a 93.748 euro ed è espressa tra i proventi di consolidamento nella tabella che precede, iscritti nella voce E20, lett. d, del conto economico.

La base imponibile IRAP risulta negativa e pertanto non genera imposte per l'anno 2024.

Imposte anticipate e differite

Nel presente periodo d'imposta non si rilevano rilasci di imposte differite e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Si segnala che il fondo per imposte differite è stato alimentato in passato e si era generato nel periodo in cui era possibile eseguire ammortamenti e accantonamenti a soli fini fiscali. Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella che segue evidenzia l'impatto ai soli fini IRES. La tabella mette in evidenza l'importo del fondo e la categoria di bene ammortizzabile che ha generato il disallineamento tra il valore civilistico e quello fiscale.

	Imposte differite saldo al 31/12/2023	Variazione intervenuta	saldo al 31/12/2024
Altri beni materiali	3.915		3.915
Totale	**3.915**	**0**	**3.915**

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 16.311 euro. Non essendo intervenuta alcuna variazione, l'importo è il medesimo dell'esercizio precedente. Nel calcolo si è tenuto conto del probabile recupero di tali differenze in periodi con aliquota fiscale IRES al 24%.

Quanto detto è riassunto nella seguente tabella:

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2024	Riassorbimento 2023	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2024	Ires differita 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2024
Altri beni	16.311		16.311	3.915
Totali	**16.311**	**0**	**16.311**	**3.915**

Nell'esercizio in corso si è provveduto all'iscrizione di attività per imposte anticipate derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali non contabilizzate in esercizi precedenti, seguendo lo stesso principio del precedente esercizio con arco temporale decennale su base *rolling*.

In tale prospettiva, dalle previsioni del piano industriale della Società emerge che, nel periodo di dieci anni, potranno essere recuperate totalmente le perdite fiscali maturate nei precedenti esercizi per un importo pari a 22.027.280.

Sulla base di tale previsione sono state quantificate le imposte anticipate come di seguito dettagliato:

	Differenze temporanee deducibili al 01/01/2024	Incrementi 2024	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2024	Ires anticipata 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2024
Perdite fiscali riportabili	20.196.445	1.830.835	22.027.280	5.286.547
Totali	**20.196.445**	**1.830.835**	**22.027.280**	**5.286.547**

In particolare, il piano industriale disponibile alla chiusura del bilancio 2023 stimava utili fiscali su base decennale per complessivi 25.245.557 euro di cui l'80%, pari a 20.196.445 euro, abbattibili per effetto dello scomputo delle perdite pregresse a deducibilità limitata (art. 84, comma 1, TUIR). L'aggiornamento del piano industriale e la conseguente revisione della base decennale *rolling*, che aggiunge un anno al precedente calcolo, stima la generazione di utili fiscali per complessivi 29.525.167 euro, al cui abbattimento potranno essere destinate la totalità delle perdite fiscali pregresse a deducibilità limitata ex art. 84, comma 1, TUIR, che ammontano a 22.027.280 euro.

La variazione in aumento del credito per IRES anticipata, pari a 439.400 euro, che porta il totale a 5.286.547 euro rispetto a 4.847.147 euro del precedente esercizio, deriva dalla differenza in aumento di 1.830.835 euro nelle stime sul recupero delle perdite fiscali pregresse. L'effetto IRES di tale aumento è stato valorizzato applicando l'aliquota del 24%.

Coerentemente con le valutazioni prudenziali effettuate nel bilancio precedente, non si è provveduto a calcolare l'IRES anticipata, oltre che sulle residue perdite eccedenti quelle considerate recuperabili secondo quanto sopra esposto, anche sulle altre differenze temporanee deducibili generatesi nell'esercizio e in quelli precedenti e non ancora recuperate. Ciò è stato fatto in considerazione del fatto che la capienza di utili fiscali da piano è stata già assorbita dalla previsione di recupero delle perdite fiscali.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 25, ai fini di una miglior comprensione del rapporto tra l'onere fiscale corrente e il risultato civilistico, si riportano di seguito la tabella relativamente alla riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale teorico relativamente all'IRES e all'IRAP.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)		
	2024	**2023**
Risultato prima delle imposte	-488.205	-615.511
Aliquota teorica (%)	24,00%	24,00%
Onere fiscale teorico	-117.169	-147.723
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
- Escluse	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	*0*	*0*
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	531.855	306.108
- Storno per utilizzo	-506.907	-625.695
Totale differenze temporanee deducibili	*24.948*	*-319.586*
Var.ni permanenti in aumento	*123.546*	*160.060*
Var.ni permanenti in diminuzione	*-50.909*	*-303.546*
Totale imponibile	-390.620	-1.078.583
Totale imponibile fiscale	-390.620	-1.078.583
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	0
Aliquota effettiva (%)	0	0

Come detto, le suddette perdite fiscali IRES, in quanto trasferite al consolidato fiscale, insieme all'effetto del trasferimento delle eccedenze ACE utilizzabili nel consolidato, hanno generato un provento da consolidamento di 93.748 euro.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	2024	**2023**
Differenza tra valore e costi della produzione	-581.745	-629.164
Costi non rilevanti ai fini IRAP	10.028.104	9.806.563
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-320.569	-413.793
Deduzioni lavoro dipendente (cuneo fiscale)	-9.173.513	-9.114.737
Totale	-47.723	-351.131
Aliquota teorica (%)	5,12%	5,12%
Onere fiscale teorico	0	0
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
- Escluse	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	*0*	*0*
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	0	113.927
- Storno per utilizzo	0	0
Totale differenze temporanee deducibili	*0*	*113.927*
Imponibile IRAP	-47.723	-237.204
Irap corrente per l'esercizio	0	0

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2024 sono stati occupati mediamente 203,2 FTE (*Full Time Equivalent*). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la distinzione per categoria:

2024 FTE per categoria	
Dirigenti	3,0
Quadri	10,6
Impiegati	88,1
Operai	101,5
TOTALE	**203,2**

Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori, dei sindaci e dei revisori è di seguito riportato in migliaia di euro:

- Amministratori: 166.097 euro
- Sindaci e Organismo di Vigilanza: 62.881 euro
- Società di Revisione: 42.768 euro

Agli Amministratori, Sindaci, componenti dell'Organismo di Vigilanza e Società di Revisione non sono stati corrisposti anticipazioni né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000
Totali	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie *i)* all'ENAC per un valore di 548.494 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente e *ii)* alla R.A.S. Ass.to Turismo Artigianato e Commercio per un valore di 284.605 euro a fronte degli impegni presi sui contratti di pubblicità e promozione.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

La società non ha impegni assunti per il pagamento di rate di leasing.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in Sogeaal patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2024 operazioni rilevanti.

Come accaduto nei precedenti esercizi, anche nel 2024 RAS, che detiene una partecipazione di collegamento ed esprime un consigliere di amministrazione, non ha proceduto all'erogazione di (nuovi) contributi in conto esercizio. Come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci nel presente documento informativo, si precisa che nell'anno in corso la Società ha ottenuto finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che, tuttavia, ha operato in veste istituzionale, in applicazione di leggi e regolamenti di settore.

In questo senso, per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, RAS ha avviato attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sistema aeroporti della Sardegna, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo, anche per il tramite di un accordo pluriennale, volto sia alla promozione della stagione estiva, sia alla possibilità di avviare un processo di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Tali operazioni di promozione e comunicazione presso l'aeroporto di Alghero sono state concluse a normali condizioni di mercato ed hanno generato ricavi per la Società pari a 2.032.890 euro nel corso dell'esercizio. A fronte di questi ricavi risultano crediti per fatture da emettere al 31/12/2024 pari a 900.164 euro.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ricevuti da RAS a valere sugli FSC 2007/2013 risultano iscritti debiti per complessivi 2.443.515 euro.

A livello di Conto Economico, come accennato in precedenza, non sussistono contributi in conto esercizio riferiti ad operazione con parti correlate.

Nell'esercizio in corso si segnala l'imputazione di 93.748 euro relativamente all'accordo di consolidamento fiscale stipulato con la società controllante Ligantia S.p.a..

Per quanto riguarda i rapporti con F2i SGR SpA, occorre citare i compensi agli amministratori, in carica, che hanno generato costi per 30.964 euro.

In merito ai rapporti con la società collegata Cortesa S.r.l., si segnala che, come per gli esercizi precedenti, esistono rapporti commerciali conclusi a normali condizioni di mercato, che hanno generato ricavi per 198.696 euro. A fronte dei già menzionati ricavi risultano crediti per fatture da incassare per 25.757 euro.

Si segnalano inoltre i rapporti commerciali con la società collegata Geasar S.p.a., conclusi anch'essi a normali condizioni di mercato, che hanno generato costi per 24.155 euro, ricavi per 135.652 euro e crediti al 31 dicembre 2024 per 113.152 euro.

Pur risultando le relative operazioni concluse a normali condizioni di mercato, di seguito si espone comunque la tabella riepilogativa delle operazioni con le parti correlate sopra citate.

Rapporti commerciali

Società controllanti	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
F2i SGR S.p.A.	-	30.964	-	-
Totale controllanti	**-**	**30.964**	**-**	**-**

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	2.032.890	-	900.164	-
Totale controllanti	**2.032.890**	**-**	**900.164**	**-**

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Geasar S.p.a.	135.652	24.155	113.152	-
Cortesa S.r.l.	198.696	-	25.757	-
Totale collegate	**334.348**	**24.155**	**138.909**	**-**

Rapporti finanziari

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Ligantia S.p.A.		-	440.765	-
Regione Autonoma della Sardegna	-	-	-	2.443.515
Totale controllanti	**-**	**-**	**440.765**	**2.443.515**

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si segnala che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono state incassate somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da *i)* pubbliche amministrazioni, *ii)* società a partecipazione pubblica, *iii)* società dalle precedenti controllate anche indirettamente o società da loro partecipate.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies, della legge n. 124 del 04/08/2017, si dichiara l'esistenza di aiuti in favore della società oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Il medesimo articolo statuisce che la registrazione degli aiuti nel già menzionato sistema, salva la dichiarazione di esistenza anzi riportata, "tiene luogo" degli obblighi di pubblicazione ex artt. 125 e 125-bis, L. 124/2017. Per tale motivo tali aiuti non vengono riportati nella presente sezione della nota integrativa.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Sogeaal.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dal conflitto Russia-Ucraina

Nell'esercizio 2024 la società non ha risentito di effetti negativi dovuti al conflitto Russia-Ucraina, in quanto non operativa su tali mercati.

Il management ha pertanto ritenuto di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto non sussistono problematiche derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e le dotazioni patrimoniale e finanziaria della Società appaiono sufficienti a garantire il rispetto degli impegni contrattuali e finanziari che la stessa sarà chiamata ad assolvere almeno nei successivi 12 mesi.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024 non sono intervenuti fatti di rilievo per i quali siano richieste modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società è sottoposta al controllo della F2i Ligantia S.p.a. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c., la controllante predispone il bilancio consolidato con perimetro ricomprendente anche la nostra società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.

A partire dal 19 febbraio 2021 la società F2i Aeroporti 2 S.r.l. è stata oggetto di trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni e modifica della denominazione in F2i Ligantia S.p.a. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2023		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	523.772.051	264.401.228
C) Attivo circolante	9.149.741	5.751.707
D) Ratei e risconti attivi	1.464.752	292.920
Totale attivo	**534.386.545**	**270.445.855**
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	270.249	270.249
Riserve	158.256.932	77.819.679
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.536.070	3.164.475
Totale patrimonio netto	175.063.250	81.254.403
B) Fondi per rischi e oneri	723.462	1.088.442
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	354.921.706	185.046.270
E) Ratei e risconti passivi	3.678.127	3.056.740
Totale passivo	**534.386.545**	**270.445.855**

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo corrente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2023		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-1.309.379	-446.873
C) Proventi e oneri finanziari	16.560.917	2.036.775
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte dell'esercizio	1.284.532	1.574.573
Utile (perdita) dell'esercizio	**16.536.070**	**3.164.475**

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Proposta di destinazione dell'utile

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a 44.943 euro come segue:

- per la quota di 1/20, pari a 8.989. euro, a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 c.c, nonché dell'art. 21 dello Statuto della Società;
- per la restante parte, pari a 35.954. euro, a utile a nuovo.

Alghero,

L'amministratore delegato

Silvio Pippobello

Firmato digitalmente da

SILVIO PIPPOBELLO

CN = SILVIO PIPPOBELLO
C = IT